



COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE BRESCIANE



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2012

Cembre S.p.A.

Sede in Brescia - via Serenissima, 9
Capitale sociale Euro 8.840.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia al n. 00541390175

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2012

| | |
|---|----------|
| Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2012 | 1 |
| Allegato 1: Conto Economico Comparativo Consolidato | 19 |
| Allegato 2: Composizione degli Organi Statutari | 20 |

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CEMBRE AL 31 DICEMBRE 2012

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 del Gruppo Cembre

| | |
|---|----|
| Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata | 22 |
| Prospetto del risultato economico complessivo consolidato | 23 |
| Rendiconto finanziario consolidato | 24 |
| Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato | 25 |
| Note esplicative al bilancio consolidato | 26 |

| | |
|---|-----------|
| Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del Dlgs. 58/98 | 65 |
|---|-----------|

| | |
|--|-----------|
| Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato | 66 |
|--|-----------|

| | |
|--|-----------|
| Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato | 68 |
|--|-----------|

PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO DI CEMBRE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2012

Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 di Cembre S.p.A.

| | |
|--|-----|
| Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria | 70 |
| Prospetto del risultato economico complessivo | 71 |
| Rendiconto finanziario | 72 |
| Prospetto delle variazioni del patrimonio netto | 73 |
| Note esplicative al bilancio | 74 |
| Allegato 1: Conto Economico Comparativo | 111 |
| Allegato 2: Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate | 112 |
| Allegato 3: Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e servizi diversi | 113 |

| | |
|---|------------|
| Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del Dlgs. 58/98 | 114 |
|---|------------|

| | |
|---|------------|
| Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio | 115 |
|---|------------|

| | |
|---|------------|
| Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio di esercizio | 117 |
|---|------------|

Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2012

Andamento della gestione e analisi dei risultati del Gruppo

Grazie ad un secondo semestre decisamente più brillante del primo, il Gruppo Cembre ha chiuso l'esercizio 2012 con una leggera crescita del proprio volume d'affari.

Sebbene, infatti, il mercato interno sia stato influenzato da un clima recessivo, che ha determinato una decisa contrazione delle vendite nazionali, la marcata crescita dell'export ha permesso di temperare l'effetto di questa riduzione, consentendo addirittura di chiudere l'anno con un saldo positivo rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio sono stati ultimati la realizzazione del nuovo magazzino automatico e l'ammodernamento degli stabili acquisiti nel 2011, lavori che verranno definitivamente chiusi nei prossimi mesi. Nei prossimi mesi verrà poi completata l'opera di riallocazione dei vari reparti nelle nuove aree, inclusi i reparti dedicati alla produzione degli articoli per la siglatura. Infatti, a seguito della fusione per incorporazione della controllata General Marking S.r.l. in Cembre S.p.A., divenuta effettiva dal primo gennaio 2013, tali reparti verranno trasferiti dalla sede operativa di Calcinante (BG) al complesso produttivo di Brescia.

In cifre il 2012 si è chiuso con un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni dello 0,8 per cento, passando da 103 milioni di euro dell'esercizio 2011 a 103,9 milioni di euro dell'esercizio 2012.

Come sopra descritto, sono state le vendite estere a rendere possibile l'incremento del volume d'affari, grazie all'importante apporto delle filiali estere, in particolare di quella inglese e di quella americana, che hanno visto crescere il proprio fatturato rispettivamente del 17,6 per cento e dell'11,2 per cento. A livello consolidato le vendite estere sono, dunque, aumentate del 7,9 per cento, con una crescita sui mercati europei, Italia esclusa, del 6,8 per cento, e sugli altri mercati esteri dell'11,4 per cento; a compensare, purtroppo, questi buoni risultati, l'andamento negativo delle vendite nazionali, diminuite dell'8,3 per cento.

Nell'esercizio i ricavi delle vendite sono stati realizzati per il 39,5 per cento in Italia (43,5 per cento nel 2011), per il 45,1 nella restante parte d'Europa (42,6 per cento nel 2011) e per il 15,4 per cento fuori dal continente europeo (13,9 per cento nel 2011).

Nella tabella seguente riepiloghiamo le vendite consolidate per area geografica:

| (migliaia di euro) | 2012 | 2011 | Var. | 2010 | 2009 | 2008 |
|---------------------|----------------|----------------|-------------|---------------|---------------|---------------|
| Italia | 41.096 | 44.834 | -8,3% | 41.450 | 30.783 | 41.100 |
| Estero Europa | 46.837 | 43.857 | 6,8% | 40.284 | 35.694 | 42.249 |
| Estero Extra Europa | 15.966 | 14.337 | 11,4% | 12.200 | 9.507 | 10.939 |
| Totale | 103.899 | 103.028 | 0,8% | 93.934 | 75.984 | 94.288 |

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti tra le varie società (al netto delle vendite infragruppo):

| (migliaia di euro) | 2012 | 2011 | Var. | 2010 | 2009 | 2008 |
|------------------------------|----------------|----------------|-------------|---------------|---------------|---------------|
| Capogruppo | 54.712 | 58.511 | -6,5% | 53.955 | 40.427 | 51.868 |
| Cembre Ltd. (UK) | 17.535 | 13.920 | 26,0% | 11.845 | 10.626 | 12.374 |
| Cembre S.a.r.l. (F) | 7.615 | 7.606 | 0,1% | 6.407 | 6.224 | 6.477 |
| Cembre España S.L. (E) | 6.363 | 7.151 | -11,0% | 8.309 | 7.681 | 11.518 |
| Cembre GmbH (D) | 8.201 | 7.815 | 4,9% | 6.368 | 5.264 | 5.358 |
| Cembre AS (NOR) | 985 | 859 | 14,7% | 1.014 | 713 | 762 |
| Cembre Inc. (USA) | 8.339 | 6.843 | 21,9% | 5.712 | 4.736 | 5.377 |
| General Marking S.r.l. (ITA) | 149 | 323 | -53,9% | 324 | 313 | 554 |
| Totale | 103.899 | 103.028 | 0,8% | 93.934 | 75.984 | 94.288 |

Si evidenzia che la parte di fatturato di General Marking S.r.l. verso le altre società del Gruppo, che a loro volta commercializzano tali prodotti, non è attribuita nella tabella a General Marking. Tale fatturato verso le altre società del Gruppo è aumentato del 3,4 per cento, passando da 3.797 migliaia di euro a 3.928 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2012 le società del Gruppo hanno conseguito i seguenti risultati, ante consolidamento:

| (migliaia di euro) | Ricavi delle vendite | | Risultato netto | |
|------------------------------|----------------------|--------|-----------------|-------|
| | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 |
| Cembre S.p.A. | 79.368 | 80.562 | 8.909 | 9.196 |
| Cembre Ltd. (UK) | 19.193 | 16.093 | 1.794 | 1.266 |
| Cembre S.a.r.l. (F) | 7.623 | 7.634 | 113 | 100 |
| Cembre España S.L. (E) | 6.727 | 7.155 | (67) | (120) |
| Cembre GmbH (D) | 8.235 | 7.981 | 664 | 621 |
| Cembre AS (NOR) | 1.004 | 893 | 76 | 22 |
| Cembre Inc. (USA) | 8.389 | 6.856 | 494 | 320 |
| General Marking S.r.l. (ITA) | 4.078 | 4.121 | 1.040 | 1.177 |

Per le società del Gruppo con valuta di conto diversa dall'euro, riportiamo i medesimi valori della precedente tabella nelle rispettive valute, al fine di consentire la valutazione dell'effetto cambio:

| | Valuta | Ricavi delle vendite | | Risultato netto | |
|----------------------|--------|----------------------|--------|-----------------|-------|
| | | 2012 | 2011 | 2012 | 2011 |
| (valori in migliaia) | | | | | |
| Cembre Ltd. (UK) | Gbp | 15.563 | 13.967 | 1.455 | 1.098 |
| Cembre AS (NOR) | Nok | 7.508 | 6.962 | 567 | 169 |
| Cembre Inc. (USA) | Us\$ | 10.778 | 9.543 | 635 | 446 |

Per una migliore comprensione dei risultati gestionali dell'esercizio 2012 viene fornito, nell'Allegato 1 al presente documento, il conto economico consolidato con evidenziate le percentuali di variazione rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato operativo lordo del periodo, pari a 20.042 migliaia di euro, corrispondente al 19,3 per cento dei ricavi delle vendite, è diminuito dello 0,9 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2011, pari a 20.228 migliaia di euro, corrispondente al 19,6 per cento dei ricavi delle vendite. Nell'esercizio l'incidenza del costo del venduto è scesa leggermente, mentre è rimasto sostanzialmente stabile il peso dei costi per servizi; è invece salito il peso del costo del personale, passato dalle 591 unità del 2011 alle 606 unità del 2012.

In particolare si segnala che presso Cembre Ltd il personale medio è passato da 79 a 92 dipendenti, al fine di introdurre un secondo turno lavorativo per soddisfare la crescente domanda del mercato inglese. Cembre S.p.A., vista la diffusa crisi di liquidità che affligge i mercati, ha deciso, prudenzialmente, di accantonare 200 migliaia di euro al fondo svalutazione crediti tassato, tale scrittura ha determinato un incremento della voce svalutazione crediti rispetto allo scorso esercizio.

Il risultato operativo pari a 16.390 migliaia di euro, corrispondente ad un margine del 15,8 per cento sui ricavi delle vendite, è diminuito del 5,2 per cento, rispetto alle 17.291 migliaia di euro del 2011, corrispondenti al 16,8 per cento dei ricavi delle vendite.

L'utile ante imposte, pari a 16.290 migliaia di euro, che corrisponde al 15,7 per cento delle vendite, è diminuito del 6,3 per cento rispetto a quello del 2011, pari a 17.389 migliaia di euro, corrispondente al 16,9 per cento delle vendite.

Il risultato netto dell'esercizio, pari a 11.539 migliaia di euro, corrispondenti all'11,1 per cento delle vendite, è aumentato dell'1,2 per cento rispetto al risultato del 2011, che era pari a 11.400 migliaia di euro, corrispondenti all'11,1 per cento delle vendite. Sul risultato ha influito positivamente la sopravvenienza attiva per imposte di 695 migliaia di euro, derivante dalla registrazione del credito verso l'erario, dovuto alla deducibilità dalla base imponibile IRES, dell'IRAP corrispondente ai costi del personale relativi agli esercizi dal 2007 al 2011 (articolo 2, comma1-quater, Decreto legge n. 201/2011).

La posizione finanziaria netta, passata da un valore positivo di 2,3 milioni di euro al 31 dicembre 2011 a un valore positivo di 0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012, sconta il peso dei numerosi investimenti sostenuti nell'esercizio.

Risultati della Capogruppo

Nel corso degli esercizi 2012 e 2011 la Capogruppo ha conseguito, in sintesi, i seguenti risultati:

| (migliaia di euro) | 2012 | % | 2011 | % | Variaz. |
|--|-------------|----------|-------------|----------|----------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 79.368 | 100 | 80.562 | 100 | (1,5%) |
| Risultato operativo lordo | 13.703 | 17,3 | 14.957 | 18,6 | (8,4%) |
| Risultato operativo | 10.927 | 13,8 | 12.756 | 15,8 | (14,3%) |
| Risultato prima delle imposte | 12.060 | 15,2 | 13.701 | 17 | (12,0%) |
| Risultato netto di esercizio | 8.909 | 11,2 | 9.196 | 11,4 | (3,1%) |

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti dell'1,5 per cento, passando da 80.562 migliaia di euro dell'esercizio 2011 a 79.368 migliaia di euro del 2012. La diminuzione del volume d'affari in Italia è stata dell'8,7 per cento, il mercato europeo è salito dello 0,6 per cento; le vendite sui mercati extraeuropei sono invece aumentate del 23,8 per cento.

| Area (migliaia di euro) | 2012 | 2011 | Variaz. |
|-------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Italia | 40.977 | 44.883 | (8,7%) |
| Eestero Europa | 25.042 | 24.898 | 0,6% |
| Eestero Extra Europa | 13.349 | 10.781 | 23,8% |
| Totale | 79.368 | 80.562 | (1,5%) |

Segnaliamo che nell'anno appena concluso Cembre S.p.A. ha incassato dividendi dalle proprie controllate per complessivi euro 1.226 migliaia.

Definizione degli indicatori alternativi di performance

In ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2007, vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance, sopra utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale-finanziario ed economico del Gruppo:

Risultato Operativo Lordo (EBITDA): definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed al saldo netto di proventi/oneri operativi. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti/svalutazioni, gestione finanziaria ed imposte.

Risultato Operativo (EBIT): definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria e delle imposte.

Posizione Finanziaria Netta: rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide, crediti finanziari correnti e debiti finanziari correnti e non correnti.

Situazione patrimoniale del Gruppo riclassificata

| (dati in migliaia di euro) | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---|---------------|---------------|
| Crediti commerciali netti | 25.098 | 24.451 |
| Giacenze di magazzino | 36.815 | 37.022 |
| Altre attività non finanziarie | 3.959 | 1.306 |
| Debiti commerciali | (14.864) | (12.398) |
| Altre passività non finanziarie | (6.369) | (6.773) |
| A) Capitale netto di funzionamento (capitale circolante operativo netto) | 44.639 | 43.608 |
| Immobilizzazioni materiali | 59.157 | 50.012 |
| Immobilizzazioni immateriali | 942 | 698 |
| Attività per imposte anticipate | 1.890 | 1.872 |
| Altre attività non correnti | 18 | 27 |
| B) Attivo fisso netto | 62.007 | 52.609 |
| | | |

| | | | |
|----|---|----------------|----------------|
| C) | Attività non correnti disponibili alla vendita | - | - |
| D) | Trattamento di fine rapporto | 2.431 | 2.609 |
| E) | Fondi per rischi e oneri | 81 | 82 |
| F) | Passività per imposte differite | 2.698 | 2.672 |
| G) | Capitale investito al netto delle passività di funzionamento (A+B+C-D-E-F) | 101.436 | 90.854 |
| | Finanziato da: | | |
| H) | Patrimonio netto | 102.056 | 93.129 |
| | Disponibilità e crediti finanziari a breve termine | (4.839) | (8.986) |
| | Debiti finanziari a breve termine | 4.219 | 6.664 |
| | Debiti finanziari per strumenti derivati | - | 47 |
| I) | Indebitamento/(Disponibilità) netto | (620) | (2.275) |
| J) | Totale fonti di finanziamento (H+I) | 101.436 | 90.854 |

Patrimonio netto

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio al 31 dicembre 2012 della capogruppo Cembre S.p.A. ed il bilancio consolidato a tale data:

| (migliaia di euro) | Patrimonio netto | Utile netto |
|---|------------------|---------------|
| Patrimonio netto e risultato della Capogruppo | 81.153 | 8.909 |
| Differenza tra valore di carico e patrimonio netto e risultato proquota | 24.030 | 4.115 |
| Eliminazione profitti infragruppo compresi nelle rimanenze (*) | (3.130) | (146) |
| Differenze cambio da storno debiti e crediti infragruppo | (14) | (59) |
| Storno fondo garanzia prodotti Cembre GmbH (*) | 20 | 1 |
| Riconciliazione intercompany | (3) | (1) |
| Storno dividendi(**) | - | (1.280) |
| Patrimonio netto e risultato del Gruppo | 102.056 | 11.539 |

(*) Gli importi si considerano al netto degli effetti fiscali.

(**) L'importo è comprensivo delle differenze cambio (18 migliaia di euro).

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel 2012, al lordo di ammortamenti e dismissioni, ammontano a 13,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 16,6 milioni dell'esercizio precedente.

Gli investimenti per la costruzione e messa in funzione del nuovo magazzino automatico costituiscono la quota principale della spesa sostenuta nel 2012, essi ammontano infatti a 6,6 milioni di euro.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le rivalutazioni monetarie effettuate sulle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio del Gruppo al 31 dicembre 2012 (valori in euro):

| Descrizione | Legge 576/75 | Legge 72/83 | Legge 413/91 | Totale |
|-----------------------|--------------|----------------|----------------|------------------|
| Terreni e fabbricati | - | 248.220 | 687.441 | 935.661 |
| Impianti e macchinari | 440 | 84.410 | - | 84.850 |
| Altri beni | 121 | 6.994 | - | 7.115 |
| Totale | 561 | 339.624 | 687.441 | 1.027.626 |

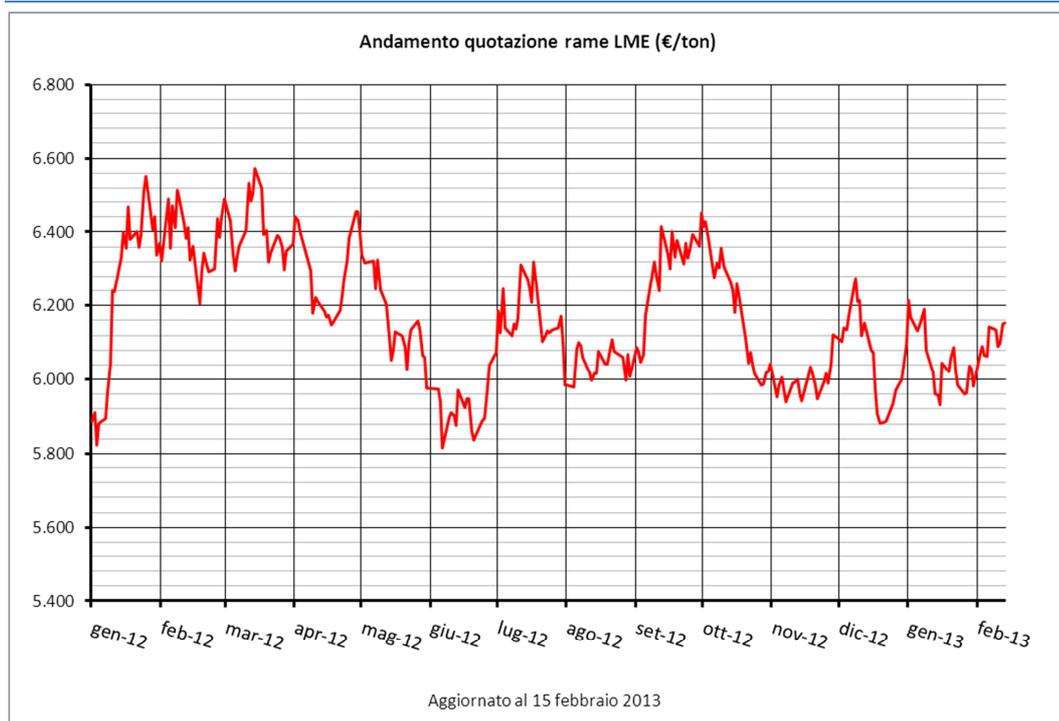
Principali rischi e incertezze

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è ovviamente influenzata anche da fattori macroeconomici, quali l'andamento del Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, le variazioni del tasso di interesse, il costo delle materie prime.

Benché le tensioni sui debiti sovrani si siano allentate nel corso del 2012, il ritardo con cui questi effetti si trasferiscono sul mercato del credito, ha continuato a pesare sulla possibilità di imprese e famiglie di accedere ai finanziamenti, limitando, di fatto, la domanda di beni e servizi. Il tasso di disoccupazione, in particolare quella giovanile, in forte crescita, il sempre più diffuso ricorso alla cassa integrazione, sono lo specchio di una fase recessiva che ha interessato il nostro paese e le altre economie più deboli.

Tale fase recessiva non ha colpito solo l'Italia, infatti, gran parte dell'economia mondiale ha mostrato un andamento fragile ed eterogeneo, trascinata dall'evoluzione della crisi dell'area euro e dagli squilibri del bilancio pubblico statunitense.



Nel corso del 2012, il prezzo del rame è rimasto ampiamente al di sotto del valore medio raggiunto nel 2011, toccando il proprio massimo tra febbraio e marzo, scendendo ai minimi a giugno e mantenendosi stabile intorno ai valori medi dell'anno nel secondo semestre e nei primi giorni del 2013.

Le stime istituzionali prevedono una lenta ripresa solo a partire dalla seconda metà del 2013. Gli ampi margini di incertezza su cui si fondano le ipotesi utilizzate per la previsione rendono estremamente complesso valutare in maniera attendibile l'evoluzione futura dei mercati e della domanda. Il Gruppo Cembre, forte della propria solidità patrimoniale-finanziaria e della propria competitività guarda comunque con fiducia ai possibili sviluppi economici futuri, certo di sapere cogliere le prospettive che di volta in volta si presenteranno e di rispondere ai mutamenti di scenario che i prossimi mesi potranno riservare.

Rischi connessi al mercato

Il Gruppo difende la propria posizione di mercato perseguendo la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, introducendo nel proprio processo produttivo metodi e macchinari all'avanguardia, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

Rischio di credito

Cembre e le sue controllate sono da sempre impegnate in una attenta selezione della propria clientela, gestendo con prudenza le vendite a controparti che non abbiano adeguate garanzie di solidità. Il Gruppo ha stanziato un fondo per la copertura delle posizioni in contenzioso e dei crediti in sofferenza; inoltre, è stata accentuata l'attività di monitoraggio della clientela, con un controllo continuo dello scaduto e un immediato contatto con le controparti.

Il rischio di credito riguarda solo crediti di tipo commerciale.

Rischio di liquidità

Grazie alla propria struttura patrimoniale e finanziaria il Gruppo non rileva al momento particolari rischi di liquidità, anche qualora i flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa dovessero ridursi bruscamente.

Rischio di tasso di interesse

I finanziamenti accesi a sostegno degli importanti investimenti compiuti nell'esercizio, vista la scadenza a breve e la limitata volatilità dei tassi di interesse, non comportano livelli di rischio tali da incidere in maniera significativa sulla solidità del Gruppo.

Rischio di cambio

Nonostante il Gruppo Cembre presenti una forte connotazione internazionale, l'utilizzo dell'euro come valuta transazionale per la stragrande maggioranza delle operazioni, riduce quasi completamente il rischio legato a variazioni del tasso di cambio. Il Gruppo risulta esposto principalmente per posizioni in Dollari Americani e in Sterline; i volumi non sono però tali da potere incidere significativamente sui risultati patrimoniali, finanziari ed economici del Gruppo.

Rischio di integrità e reputazione

Comportamenti illeciti dei dipendenti, volti ad ottenere benefici per se stessi e per il Gruppo, possono comportare rischi di perdita di reputazione e di sanzioni a carico del Gruppo stesso. Al fine di prevenire questo genere di accadimenti, in accordo con quanto

disposto dal D. Lgs. 231/2001, la Capogruppo Cembre S.p.A. ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo che identifica i processi a rischio e disciplina i comportamenti che i vari attori devono tenere nello svolgimento delle proprie funzioni. Il modello è stato diffuso tra i dipendenti e si sono tenute specifiche sessioni di training. La Capogruppo integra ed aggiorna costantemente il modello.

Per un ulteriore approfondimento, relativamente ai principali rischi e incertezze, si rimanda alle note esplicative.

Gestione ambientale

Cembre S.p.A. ha ritenuto fondamentale per il proprio sviluppo istituire un sistema di Gestione Ambientale che abbracci, in maniera integrata, ogni aspetto della propria attività. Grazie alla definizione di linee di comportamento e di rigorose procedure operative, la Società ha ottenuto la Certificazione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004, che contraddistingue le aziende più sensibili alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente.

Tutela della sicurezza sul luogo di lavoro

Nel corso del 2012 la Cembre S.p.A. ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la norma OHSAS 18001: 2007.

Indicatori di risultato

Di seguito, al fine di garantire una maggiore comprensione dei risultati del Gruppo forniamo il valore di alcuni indici utilizzati abitualmente nelle analisi di bilancio:

Indici di redditività

| | | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|------------|---|-------------------|-------------------|
| ROE | Redditività del capitale | 0,11 | 0,12 |
| ROS | Redditività delle vendite | 0,16 | 0,17 |
| ROI | Redditività della gestione caratteristica | 0,12 | 0,14 |

ROE (Return on Equity): viene calcolato come rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto. Segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società

rispetto ad investimenti di diversa natura, ovvero la convenienza o meno dell'investimento nella società.

ROS (Return on Sales): viene calcolato come rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti. Indica la capacità remunerativa del flusso dei ricavi, ovvero la capacità di generare profitto del ciclo acquisti-lavorazione-vendita.

ROI (Return on Investment): viene calcolato come rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito (totale attivo al netto degli investimenti in attività non caratteristiche, che per il Gruppo Cembre non esistono). Indica la capacità dell'impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica.

Indici di liquidità

| | | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|-----------|-------------------------|------------|------------|
| DI | Indice di disponibilità | 2,78 | 2,78 |
| LS | Indice di liquidità | 1,33 | 1,34 |

DI: viene calcolato come rapporto tra attivo circolante e passività correnti; indica la capacità dell'impresa di fare fronte alle passività correnti con le attività di breve periodo. Un valore maggiore di 2 segnala una situazione ottimale.

LS: viene calcolato come rapporto tra la somma di liquidità immediate e liquidità differite e le passività correnti, viene utilizzato per valutare la tranquillità dell'impresa dal punto di vista finanziario. Un valore compreso tra 1 e 2 segnala condizioni ideali di liquidità.

Indici di solidità patrimoniale

| | | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|------------|--|------------|------------|
| CI | Indice di autocopertura delle immobilizzazioni | 1,7 | 1,84 |
| LEV | Indice di indebitamento | 1,3 | 1,34 |
| IN | Rapporto di indebitamento | 23,1% | 25,1% |

CI: viene calcolato come rapporto tra patrimonio netto e attivo fisso; indica la capacità del capitale proprio di fare fronte alle esigenze di investimento dell'impresa. Un valore superiore a 1 segnala una situazione ottimale.

LEV (Leverage): viene calcolato come il rapporto tra il capitale investito, fatto pari al totale delle attività, e il patrimonio netto; rappresenta il grado di indebitamento cui è soggetta l'impresa. Tanto maggiore è il valore dell'indice, tanto maggiore è il grado di rischio dell'impresa.

Un valore compreso tra 1 e 2 rappresenta un corretto equilibrio nelle fonti di finanziamento.

IN: viene calcolato come rapporto tra la somma di passività correnti e non correnti e il capitale investito, indica in che percentuale i mezzi di terzi finanziano l'attività d'impresa. Un valore al di sotto del 50% indica una struttura finanziaria adeguata.

Attività di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica

Come ogni anno Cembre S.p.A. ha investito risorse nella Ricerca e Sviluppo di nuovi prodotti, ritenendo l'innovazione tecnologica fondamentale per la crescita dell'azienda.

Tale impegno ha determinato, per quanto riguarda la Ricerca, costi di 495 migliaia di euro per il personale dipendente, spesati a conto economico, mentre, i costi relativi alle attività di Sviluppo, sono stati pari a 102 migliaia di euro, capitalizzati tra le attività immateriali.

La delicatezza delle informazioni trattate, relative ai nuovi prodotti in studio, impone particolare attenzione nell'esposizione delle stesse; le indicazioni riportate per alcuni progetti sono, pertanto, volutamente approssimative ed incomplete.

Capicorda

Sono stati progettati 44 nuovi connettori, nati per soddisfare esigenze specifiche dei clienti. Per ognuno di questi nuovi prodotti sono state studiate anche le attrezzature di produzione.

Attrezzature per il settore ferroviario

Sono proseguiti i progetti inerenti attrezzature ed accessori relativi alle macchine portatili per la foratura, il taglio e l'ancoraggio delle rotaie alle traversine.

E' in corso lo studio di un utensile idraulico per l'inserzione e l'estrazione di un contatto

elettrico alla rotaia; tale progetto è oggetto di brevetto.

E' nata una versione a torcia, dell'utensile a batteria, per il taglio dei fili di contatto per l'alimentazione delle motrici ferroviarie.

Pressacavi

E' stato concluso il progetto di un pressacavo ad innesto anziché filettato, sviluppato per permettere un assemblaggio più rapido nella cassetta elettrica di alloggiamento dei cablaggi di una pompa.

E' stata introdotta una nuova linea di pressacavi, personalizzati per il cliente, per i quali si sono resi necessari diversi interventi sugli stampi di produzione.

Utensili

E' stato realizzato un nuovo prototipo dell'utensile a batteria, per il taglio di conduttori fino a 65 mm di diametro, con forza di taglio incrementata del 40% rispetto al prototipo precedente. Questo utensile è caratterizzato dall'aver le lame aperte come una forbice, che consentono di avvicinare il cavo da tagliare anche in situazioni di spazio ridotto dietro il conduttore stesso, che potrebbero precludere l'utilizzo di una testa a ghigliottina. Sono stati superati i test di taglio e di fatica ed è stata lanciata la produzione.

E' stata studiata una testa per la compressione di conduttori, in grado di sviluppare 100 tonnellate di forza. Sono stati costruiti i prototipi, condotti i test di fatica ed avviata la produzione.

Sono state sviluppate delle lame da taglio per il mercato americano, da utilizzare sul nostro utensile a batteria a torcia B54. Tali ganasce da taglio sono oggetto di brevetto.

E' stata sviluppata una versione a 18V dell'utensile a torcia B54; tale versione, che entrerà in produzione nel 2013, nasce per il mercato americano.

Sono proseguiti gli studi relativi alla nuova famiglia di utensili oleodinamici per la compressione ed il taglio di conduttori.

Siglatura cavi

Sono stati introdotti 56 nuovi prodotti di tipo flat per l'identificazione di morsetti, conduttori e quadri elettrici.

Sono stati prodotti due nuovi tubetti segnacavo per targhette rigide (PM-01) e per targhette flat (PMF-01), con una nuova geometria della zona che accoglie il conduttore, studiata per permettere un'ottima tenuta sia su cavi da 0,5 millimetri quadrati di sezione che da 2,5 millimetri quadrati.

E' stata completata ed avviata in produzione, una nuova macchina per la realizzazione da rotolo di bobine di tessere flat per la stampante Rolly, che permette una maggiore precisione nella realizzazione del prodotto.

Rapporti con imprese controllate, controllanti e parti correlate

Al 31 dicembre 2012 i rapporti intercorsi tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le Società controllate, esclusivamente di natura commerciale, evidenziano i sottoindicati dati:

| (in euro) | Crediti | Debiti | Ricavi | Acquisti |
|------------------------|------------------|------------------|-------------------|------------------|
| Cembre Ltd. | 2.107.484 | 3.266 | 8.382.371 | 226.970 |
| Cembre S.a.r.l. | 338.733 | - | 3.501.662 | 85.424 |
| Cembre Espana S.L. | 568.568 | 1.437 | 2.701.121 | 362.797 |
| Cembre AS | 1.500 | 19.155 | 415.881 | 19.155 |
| Cembre Inc. | 2.495.005 | - | 5.965.544 | 44.141 |
| General Marking s.r.l. | 1.267 | 2.806.919 | 142.714 | 3.928.300 |
| Cembre GmbH | 555.681 | 27.849 | 4.156.439 | 52.436 |
| TOTALE | 6.068.238 | 2.858.626 | 25.265.732 | 4.719.223 |

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2012, è pari a 104 migliaia di euro. Cembre S.p.A. ha stipulato dei contratti di locazione, per un ammontare complessivo di 493 migliaia di euro, con "Tha Immobiliare S.p.A.", società con sede a Brescia, il cui capitale è suddiviso tra Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione di Cembre S.p.A.

Cembre S.p.A., inoltre, ha ottenuto in locazione da Montifer s.r.l. una porzione di fabbricato industriale adiacente alla sede della società, per complessivi 2.970 metri

quadrati. La moglie del dott. Fabio Fada, consigliere indipendente di Cembre S.p.A., è consigliere senza deleghe di Montifer s.r.l.. Il valore dei canoni d'affitto pagati per tali beni nel 2012, in linea con le condizioni vigenti sul mercato, ammonta a 95 migliaia di euro. Cembre S.p.A. ha richiesto in locazione tali beni al fine di usufruire di ulteriore spazio, adiacente alla sede di Brescia, per poter riorganizzare ed ampliare i propri reparti produttivi.

Le fatture emesse nel corso dell'esercizio per tali contratti, risultano regolarmente saldate.

Cembre Ltd ha in affitto un fabbricato industriale di proprietà di Borno Ltd, società controllata da Lysne S.p.A., per un canone annuo di 42 migliaia di sterline; tale canone risponde alle normali condizioni di mercato.

Per un maggiore dettaglio in merito, si rimanda alle Note esplicative al bilancio.

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Assenza di attività di direzione e coordinamento

Nonostante l'articolo 2497-sexies del Codice Civile affermi che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'articolo 2359", Cembre S.p.A. ritiene di operare in condizioni di autonomia societaria ed imprenditoriale rispetto alla propria controllante Lysne S.p.A..

In particolare, in via esemplificativa, ma non esaustiva, l'Emittente gestisce autonomamente la tesoreria ed i rapporti commerciali con i propri clienti e fornitori e non si avvale di alcun servizio erogato dalla propria controllante.

Il rapporto con Lysne S.p.A. è limitato al normale esercizio, da parte della stessa, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista.

Società regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea

Cembre S.p.A. controlla due società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea; tali società sono:

- Cembre Inc. con sede negli Usa;
- Cembre AS con sede in Norvegia.

Si ritiene che i sistemi amministrativo-contabili e di reporting attualmente in essere siano idonei a fornire regolarmente alla Direzione e al Revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Le situazioni contabili predisposte da tali società, ai fini della redazione del bilancio consolidato, sono sottoposte a controllo contabile e sono messe a disposizione del pubblico, secondo quanto prescritto dalla normativa.

Cembre S.p.A. è parte attiva affinché vi sia un adeguato flusso informativo da parte di tali società controllate verso il Revisore della società controllante e ritiene che l'attuale processo di comunicazione con la società di revisione operi in modo efficace.

Cembre S.p.A. già dispone dello statuto, della composizione e dei poteri degli organi sociali di tali società; sono state emanate direttive affinché vengano trasmesse tempestivamente informazioni circa l'aggiornamento di tali elementi.

Azioni proprie o azioni di società controllanti

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo non ha acquistato o alienato, né tantomeno ha posseduto, né direttamente né per tramite di società controllate, società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

In adempimento agli obblighi normativi previsti dall'art. 123-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) si rimanda alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario e dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno

esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al codice di autodisciplina e l'osservanza dei conseguenti impegni. La suddetta relazione è consultabile sul sito internet "www.cembre.it" sezione Investor relations.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal primo gennaio 2013 è divenuta effettiva la fusione per incorporazione della società controllata General Marking S.r.l. in Cembre S.p.A.. Tale operazione è stata intrapresa al fine di razionalizzare la struttura del Gruppo, concentrando la produzione italiana in un unico sito.

Evoluzione prevedibile della gestione

Prevedere l'andamento delle attività per l'esercizio 2013 risulta estremamente complesso, anche le istituzioni nazionali e internazionali nelle loro pubblicazioni, sottolineano la grande incertezza che caratterizza tutti gli indicatori dell'economia.

Il Gruppo Cembre prevede per i propri mercati una situazione sostanzialmente in linea con l'esercizio 2012, con vendite sul mercato italiano stabili e mercati esteri in leggera crescita; la previsione del Gruppo è, dunque, quella di chiudere l'esercizio con un lieve aumento del volume d'affari ed un positivo risultato economico consolidato.

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Al fine di completare gli investimenti programmati e di favorire l'autofinanziamento, è opportuno conservare almeno parzialmente le risorse che si sono generate. Nel chiederVi l'approvazione del nostro operato attraverso l'assenso al progetto del bilancio che Vi abbiamo sottoposto, unitamente alla nostra relazione, Vi chiediamo, considerato che la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale, di ripartire l'utile dell'esercizio pari a euro 8.909.430,22 (arrotondato in bilancio a 8.909.430) come segue:

- agli azionisti dividendo di euro 0,16 per ognuna delle numero 17.000.000 azioni e, perciò, complessivamente euro 2.720.000, con messa in pagamento dal 23 maggio 2013, data stacco il 20 maggio 2013;

- il rimanente, pari a euro 6.189.430,22, a riserva straordinaria.

Allegati

Il presente documento è integrato dai seguenti allegati:

Allegato 1 Conto economico comparativo consolidato al 31 dicembre 2012.

Allegato 2 Composizione degli organi statutari.

Brescia, 14 marzo 2013

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.**
Il Presidente e Amministratore Delegato
Giovanni Rosani

Allegato 1 alla Relazione sulla gestione del Gruppo Cembre relativa all'esercizio 2012

Conto economico comparativo consolidato

| | 2012 | % | 2011 | % | Variaz. |
|--|---------------------------|--------------|----------------|--------------|--------------|
| | <i>(migliaia di euro)</i> | | | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 103.899 | 100,0% | 103.028 | 100,0% | 0,8% |
| Altri ricavi e proventi | 720 | | 518 | | 39,0% |
| Totale Ricavi e Proventi | 104.619 | | 103.546 | | 1,0% |
| Costi per materiali e merci | (37.223) | -35,8% | (45.725) | -44,4% | -18,6% |
| Variazione delle rimanenze | (248) | -0,2% | 7.153 | 6,9% | -103,5% |
| Costi per servizi | (14.333) | -13,8% | (13.881) | -13,5% | 3,3% |
| Costi per affitto e noleggi | (1.359) | -1,3% | (1.300) | -1,3% | 4,5% |
| Costi del personale | (30.329) | -29,2% | (29.104) | -28,2% | 4,2% |
| Altri costi operativi | (1.163) | -1,1% | (785) | -0,8% | 48,2% |
| Costi per lavori interni capitalizzati | 524 | 0,5% | 535 | 0,5% | -2,1% |
| Svalutazione di crediti | (437) | -0,4% | (194) | -0,2% | 125,3% |
| Accantonamento per rischi | (9) | 0,0% | (17) | 0,0% | -47,1% |
| Risultato Operativo Lordo | 20.042 | 19,3% | 20.228 | 19,6% | -0,9% |
| Ammort. immobilizz. materiali | (3.277) | -3,2% | (2.663) | -2,6% | 23,1% |
| Ammort. immobilizz. immateriali | (375) | -0,4% | (274) | -0,3% | 36,9% |
| Risultato Operativo | 16.390 | 15,8% | 17.291 | 16,8% | -5,2% |
| Proventi finanziari | 58 | 0,1% | 131 | 0,1% | -55,7% |
| Oneri finanziari | (125) | -0,1% | (101) | -0,1% | 23,8% |
| Utili e perdite su cambi | (33) | 0,0% | 68 | 0,1% | -148,5% |
| Risultato Prima Delle Imposte | 16.290 | 15,7% | 17.389 | 16,9% | -6,3% |
| Imposte derivanti da operazioni non ricorrenti | 695 | 0,7% | - | 0,0% | |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (5.446) | -5,2% | (5.989) | -5,8% | -9,1% |
| Risultato Netto Dell'Esercizio | 11.539 | 11,1% | 11.400 | 11,1% | 1,2% |

Allegato 2 alla Relazione sulla gestione relativa all'esercizio 2012

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

Consiglio di Amministrazione

| | |
|-----------------------|-----------------------------------|
| Giovanni Rosani | Presidente e Consigliere Delegato |
| Anna Maria Onofri | Vice Presidente |
| Sara Rosani | Consigliere |
| Giovanni De Vecchi | Consigliere |
| Aldo Bottini Bongrani | Consigliere |
| Giancarlo Maccarini | Consigliere indipendente |
| Fabio Fada | Consigliere indipendente |
| Renzo Torchiani | Consigliere indipendente |

Segretario del consiglio

Giorgio Rota

Collegio Sindacale

| | |
|----------------------|-------------------|
| Fabio Longhi | Presidente |
| Guido Astori | Sindaco effettivo |
| Andrea Boreatti | Sindaco effettivo |
| Maria Grazia Lizzini | Sindaco supplente |
| Gabriele Baschetti | Sindaco supplente |

Revisori contabili indipendenti

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

La presente situazione è aggiornata al 14 marzo 2013.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale restano in carica fino all'approvazione, da parte dell'Assemblea, del Bilancio al 31 dicembre 2014.

Il Presidente ha per statuto (art.18) la legale rappresentanza della società; il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente e Consigliere delegato Giovanni Rosani tutti i poteri di gestione delegabili, inclusa la delega riguardante la progettazione, la gestione e il monitoraggio del sistema di controllo interno.

Al Vice Presidente Anna Maria Onofri sono attribuiti, in caso di assenza o a seguito di impedimento del Presidente e Amministratore Delegato Giovanni Rosani, tutti i poteri di gestione delegabili, eccezion fatta per il conferimento di incarichi a professionisti. Tutti i Consiglieri Delegati devono informare il Consiglio di Amministrazione in merito alle operazioni rilevanti poste in essere nell'esercizio delle deleghe. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato le procedure che definiscono quali operazioni particolarmente rilevanti sono competenza esclusiva dello stesso.

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012

Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

| ATTIVITÀ | Note | 31.12.2012 | 31.12.2011 |
|---|------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| (migliaia di euro) | | <i>di cui verso parti correlate</i> | <i>di cui verso parti correlate</i> |
| ATTIVITÀ NON CORRENTI | | | |
| Immobilizzazioni materiali | 1 | 59.157 | 50.012 |
| Immobilizzazioni immateriali | 2 | 942 | 698 |
| Altre partecipazioni | | 5 | 5 |
| Altre attività non correnti | | 13 | 22 |
| Attività per imposte anticipate | 11 | 1.890 | 1.872 |
| TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI | | 62.007 | 52.609 |
| ATTIVITÀ CORRENTI | | | |
| Rimanenze | 3 | 36.815 | 37.022 |
| Crediti commerciali | 4 | 25.098 | 24.451 |
| Crediti tributari | 5 | 1.512 | 494 |
| Altri crediti | 6 | 2.447 | 812 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | | 4.839 | 8.986 |
| TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI | | 70.711 | 71.765 |
| ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA | | - | - |
| TOTALE ATTIVITÀ | | 132.718 | 124.374 |

| PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO | Note | 31.12.2012 | 31.12.2011 |
|---|------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| (migliaia di euro) | | <i>di cui verso parti correlate</i> | <i>di cui verso parti correlate</i> |
| PATRIMONIO NETTO | | | |
| Capitale | 7 | 8.840 | 8.840 |
| Riserve | 7 | 81.677 | 72.889 |
| Risultato netto del periodo | 7 | 11.539 | 11.400 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | | 102.056 | 93.129 |
| PASSIVITÀ NON CORRENTI | | | |
| Passività finanziarie non correnti | | - | - |
| TFR e altri fondi personale | 9 | 2.431 | 2.609 |
| Fondi per rischi ed oneri | 10 | 81 | 82 |
| Passività per imposte differite passive | 11 | 2.698 | 2.672 |
| TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI | | 5.210 | 5.363 |
| PASSIVITÀ CORRENTI | | | |
| Passività finanziarie correnti | 8-28 | 4.219 | 6.664 |
| Passività finanziarie per strumenti derivati | | - | 47 |
| Debiti commerciali | 12 | 14.864 | 12.398 |
| Debiti tributari | | 422 | 720 |
| Altri debiti | 13 | 5.947 | 6.053 |
| TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI | | 25.452 | 25.882 |
| PASSIVITÀ DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE | | - | - |
| TOTALE PASSIVITÀ | | 30.662 | 31.245 |
| TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO | | 132.718 | 124.374 |

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012

Prospetto del risultato economico complessivo consolidato

| | Note | 2012 | | 2011 | |
|--|------|----------------|---------------------------------|----------------|---------------------------------|
| | | | di cui verso parti correlate | | di cui verso parti correlate |
| (migliaia di euro) | | | | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 14 | 103.899 | | 103.028 | |
| Altri ricavi e proventi | 15 | 720 | | 518 | |
| TOTALE RICAVI E PROVENTI | | 104.619 | | 103.546 | |
| Costi per materiali e merci | | (37.223) | | (45.725) | |
| Variazione delle rimanenze | | (248) | | 7.153 | |
| Costi per servizi | 16 | (14.333) | (657) | (13.881) | (612) |
| Costi per affitto e noleggi | 17 | (1.359) | (640) | (1.300) | (620) |
| Costi del personale | 18 | (30.329) | (276) | (29.104) | (204) |
| Altri costi operativi | 19 | (1.163) | | (785) | |
| Costi per lavori interni capitalizzati | | 524 | | 535 | |
| Svalutazione di crediti | | (437) | | (194) | |
| Accantonamento per rischi | | (9) | | (17) | |
| RISULTATO OPERATIVO LORDO | | 20.042 | | 20.228 | |
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 1 | (3.277) | | (2.663) | |
| Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 2 | (375) | | (274) | |
| RISULTATO OPERATIVO | | 16.390 | | 17.291 | |
| Proventi finanziari | 20 | 58 | | 131 | |
| Oneri finanziari | 20 | (125) | | (101) | |
| Utili e perdite su cambi | 28 | (33) | | 68 | |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | | 16.290 | | 17.389 | |
| Imposte derivanti da operazioni non ricorrenti | 21 | 695 | | - | |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 21 | (5.446) | | (5.989) | |
| RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO | | 11.539 | | 11.400 | |
| RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE | | - | | - | |
| RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO | | 11.539 | | 11.400 | |
| Differenze da conversione iscritte nelle riserve | 22 | 108 | | 403 | |
| RISULTATO COMPLESSIVO | | 11.647 | | 11.803 | |
| UTILE BASE E DILUITO PER AZIONE | 23 | 0,68 | | 0,67 | |

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012

Rendiconto finanziario consolidato

| | 2012 | 2011 |
|--|-----------------|-----------------|
| (migliaia di euro) | | |
| A) DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO | 8.986 | 14.697 |
| B) FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 11.539 | 11.400 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 3.630 | 2.937 |
| (Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni | 200 | (43) |
| Variazione netta Fondo Trattamento di Fine Rapporto | (178) | (166) |
| Variazione netta fondi rischi ed oneri | (1) | 10 |
| Utile (Perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante | 15.190 | 14.138 |
| (Incremento) Decremento crediti verso clienti | (647) | 3.554 |
| (Incremento) Decremento rimanenze | 207 | (7.390) |
| (Incremento) Decremento altre attività correnti e imposte anticipate | (2.671) | (810) |
| Incremento (Decremento) debiti verso fornitori | (171) | 1.168 |
| Incremento (Decremento) altre passività correnti, imposte differite e debiti tributari | (378) | (1.218) |
| Variazione del capitale circolante | (3.660) | (4.696) |
| FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ OPERATIVE | 11.530 | 9.442 |
| C) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO | | |
| Investimento in immobilizzazioni: | | |
| - immateriali | (597) | (418) |
| - materiali | (12.591) | (16.183) |
| Prezzo di realizzo o rimborso di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie | | |
| - immateriali | - | - |
| - materiali | 71 | 99 |
| Incremento (Decremento) debiti verso fornitori di cespiti | 2.637 | (205) |
| FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO | (10.480) | (16.707) |
| D) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO | | |
| (Incremento) Decremento dei crediti immobilizzati | 9 | (4) |
| Incremento (Decremento) dei debiti bancari | (2.441) | 5.658 |
| Incremento (Decremento) altri finanziamenti | (4) | (22) |
| Incremento (Decremento) passività per strumenti derivati | (47) | 47 |
| Distribuzione di dividendi | (2.720) | (4.200) |
| FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO | (5.203) | 1.479 |
| E) FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) NELL'ESERCIZIO (B+C+D) | (4.153) | (5.786) |
| F) Differenze cambi da conversione | 6 | 75 |
| G) DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E+F) | 4.839 | 8.986 |
| DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO | 4.839 | 8.986 |
| Passività finanziarie correnti | (4.219) | (6.664) |
| Passività finanziarie per strumenti derivati | - | (47) |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA | 620 | 2.275 |
| INTERESSI PAGATI NELL'ESERCIZIO | (93) | (44) |
| COMPOSIZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO | | |
| Cassa | 12 | 18 |
| Conti correnti bancari | 4.827 | 8.968 |
| | 4.839 | 8.986 |

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

| (migliaia di euro) | Saldo al 31.12.2011 | Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente | Altri movimenti | Utile complessivo dell'esercizio | Saldo al 31.12.2012 |
|----------------------------------|------------------------|--|--------------------|-------------------------------------|------------------------|
| Capitale sociale | 8.840 | | | | 8.840 |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 12.245 | | | | 12.245 |
| Riserva legale | 1.768 | | | | 1.768 |
| Riserve in sospensione d'imposta | 68 | | | | 68 |
| Riserva di consolidamento | 17.344 | 2.203 | | 50 | 19.597 |
| Differenze di conversione | (1.381) | | | 58 | (1.323) |
| Riserva straordinaria | 39.130 | 6.477 | | | 45.607 |
| Riserva per utili non realizzati | 3.715 | | | | 3.715 |
| Riserva per utili su cambi | - | | | | - |
| Utili portati a nuovo | - | | | | - |
| Risultato dell'esercizio | 11.400 | (11.400) | | 11.539 | 11.539 |
| Totale patrimonio netto | 93.129 | (2.720) | - | 11.647 | 102.056 |

| (migliaia di euro) | Saldo al 31.12.2010 | Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente | Altri movimenti | Utile complessivo dell'esercizio | Saldo al 31.12.2011 |
|----------------------------------|------------------------|--|--------------------|-------------------------------------|------------------------|
| Capitale sociale | 8.840 | | | | 8.840 |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 12.245 | | | | 12.245 |
| Riserva legale | 1.768 | | | | 1.768 |
| Riserve in sospensione d'imposta | 68 | | | | 68 |
| Riserva di consolidamento | 15.212 | 2.182 | | (50) | 17.344 |
| Differenze di conversione | (1.834) | | | 453 | (1.381) |
| Riserva straordinaria | 34.392 | 4.738 | | | 39.130 |
| Riserva per utili non realizzati | 3.715 | | | | 3.715 |
| Riserva per utili su cambi | - | | | | - |
| Utili portati a nuovo | - | | | | - |
| Risultato dell'esercizio | 11.340 | (11.340) | | 11.400 | 11.400 |
| Totale patrimonio netto | 85.746 | (4.420) | - | 11.803 | 93.129 |

Note esplicative al bilancio consolidato

I. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Cembre S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Brescia, Via Serenissima 9. La società è quotata sul mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Cembre S.p.A. e le società da questa controllate (di seguito congiuntamente “il Gruppo Cembre” o “il Gruppo”) hanno come oggetto principale la produzione e la commercializzazione di connettori elettrici e relativi utensili.

La pubblicazione del bilancio consolidato di Cembre S.p.A. per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2013.

Cembre S.p.A. è controllata da Lysne S.p.A., holding di partecipazioni con sede a Brescia, che non svolge attività di direzione e coordinamento.

II. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall’Unione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2012.

Il bilancio consolidato è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell’attività del Gruppo.

La seguente tabella contiene l’elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvate dallo IASB, divenuti effettivi a partire dal 2012 e, quindi, tenuti in considerazione, ove applicabili, nella formazione del presente bilancio:

| Descrizione | Data di entrata in vigore |
|---|---------------------------|
| Modifiche all’IFRS 1 – Prima applicazione | 1 gennaio 2013 |
| Modifiche all’IFRS 7 – Strumenti finanziari | 1 luglio 2011 |
| Modifiche allo IAS 12 – Imposte | 1 gennaio 2013 |

Le modifiche e le interpretazioni sopra elencate non hanno trovato applicazione nel bilancio consolidato del Gruppo Cembre.

Sono inoltre stati definitivamente approvati ed entreranno in vigore a decorrere dal prossimo esercizio i seguenti principi:

| Descrizione | Data di entrata in vigore |
|---|---------------------------|
| Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio | 1 luglio 2012 |
| Modifiche allo IAS 19 – Benefici a dipendenti | 1 gennaio 2013 |

Il Gruppo ha scelto di non avvalersi della facoltà di adottare anticipatamente i principi sopra menzionati, tuttavia sono stati valutati gli effetti che l'applicazione degli stessi comporterà sui futuri bilanci del gruppo. In particolare, il recepimento delle modifiche apportate allo IAS 1 determinerà una variazione nella presentazione delle voci relative al conto economico complessivo, con la distinzione delle stesse in due macrogruppi, a seconda che esse possano o meno, in futuro, riversare i propri effetti sul risultato economico del gruppo. Più sostanziali saranno, invece, gli effetti determinati dalla adozione delle variazioni allo IAS 19. Il gruppo aveva, infatti, scelto, in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, di contabilizzare interamente a conto economico gli effetti della attualizzazione del TFR accantonato per i propri dipendenti. Le modifiche introdotte al principio contabile hanno però abolito questa opzione, imponendo che gli effetti dell'attualizzazione vengano contabilizzati direttamente in una riserva di patrimonio netto e quindi tra le voci di Other Comprehensive Income. In sede di redazione della Relazione Semestrale 2013, pertanto, si provvederà a riclassificare i valori attuariali accantonati nei precedenti esercizi in una riserva di patrimonio netto all'uopo creata e denominata Riserva per attualizzazione TFR, mentre l'effetto del periodo verrà contabilizzato nella voce di conto economico complessivo denominata Proventi e perdite attuariali. Per effetto della retroattività del principio, le variazioni saranno applicate anche al periodo di confronto

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, fatte salve quelle voci per le quali i principi contabili internazionali prevedano una diversa valutazione.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Cambiamenti futuri nei principi contabili

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni ed emendamenti:

IFRS 10 "Bilancio consolidato" - pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2014, definisce un nuovo concetto di controllo applicabile a tutte le entità.

IFRS 11 "Accordi congiunti" - pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014, recepisce la definizione di controllo introdotta dal nuovo IFRS 10, modificando in tal senso il concetto di Joint venture.

IFRS 12 "Informativa riguardante partecipazioni in altre imprese" - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014. Raccorda e definisce tutta l'informativa richiesta relativamente a società controllate, accordi congiunti, società correlate, entità non incluse nell'area di consolidamento.

IFRS 13 "Valutazione al fair value" - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013, riassume in un unico principio e definisce le linee guida per la corretta determinazione del fair value in ogni diversa situazione.

IAS 27 Revised "Bilancio separato" - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014. Stabilisce regole per il riconoscimento dei dividendi, in particolari situazioni.

IAS 28 Revised "Partecipazioni in imprese collegate e joint venture" - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014. Introduce il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle joint venture e delle imprese collegate fornendo linee guida per l'applicazione dello stesso.

È inoltre in atto un processo di completa revisione dei principi contabili relativi agli strumenti finanziari con obiettivo primario la trasparenza nell'informativa fornita ai lettori di bilancio, oggetto di più modifiche sono stati i principi:

IFRS 9, con il quale sono stati rivisti i criteri di classificazione, valutazione ed eliminazione delle attività finanziarie (il processo di omologazione è stato sospeso);

IFRS 7 emendato nell'ottica di un maggiore allineamento con gli US GAAP (applicabile dal 1° gennaio 2013) e IAS 32 rivisto nella parte relativa alla compensazione tra attività e passività (applicabile dal 1° gennaio 2014).

Il Gruppo Cembre si riserva di valutare nei prossimi mesi i possibili effetti derivanti dalla adozione dei nuovi principi.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di Cembre S.p.A. e delle società controllate redatti al 31 dicembre di ogni anno, data di chiusura dell'esercizio di tutte le società del Gruppo. I bilanci delle controllate sono predisposti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

I bilanci delle società controllate comprese nell'area di consolidamento sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, che prevede il recepimento integrale di tutte le voci del bilancio, prescindendo dalla percentuale di possesso azionario di Gruppo, e l'eliminazione delle operazioni infragruppo e degli utili non realizzati con terzi.

Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo e rilevando eventuali passività potenziali. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo non corrente "Avviamento"; se negativa viene accreditata a conto economico.

Non esistono casi ove la partecipazione risulti inferiore al 100% e necessiti che venga rilevata la quota di utile e di patrimonio netto di pertinenza di terzi.

L'elenco delle società del Gruppo alla data del 31 dicembre 2012 è il seguente:

| | | Quota di partecipazione |
|----|---------------------------------|-------------------------|
| 1. | Cembre Ltd (Gran Bretagna) | 100% |
| 2. | Cembre Sarl *(Francia) | 100% |
| 3. | Cembre España SL *(Spagna) | 100% |
| 4. | Cembre AS (Norvegia) | 100% |
| 5. | Cembre Gmbh*(Germania) | 100% |
| 6. | Cembre Inc.**(Usa) | 100% |
| 7. | General Marking S.r.l. (Italia) | 100% |

* 5% del capitale posseduto tramite Cembre Ltd

**29% del capitale posseduto tramite Cembre Ltd

L'area di consolidamento non ha subito modifiche rispetto al 31 dicembre 2011.

Conversione dei bilanci espressi in moneta estera

La valuta funzionale e di presentazione del Gruppo è l'euro.

Alla data di chiusura, i bilanci delle società estere con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertiti nella valuta di presentazione secondo le seguenti modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio;
- la differenza di conversione viene rilevata in un'apposita riserva componente il patrimonio netto.

Al momento della dismissione di una partecipazione in una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare società estera sono rilevate in conto economico.

I tassi applicati per la conversione dei bilanci delle società controllate sono esposti nella seguente tabella:

| Valuta | Cambio al 31.12.2012 | Cambio medio 2012 |
|--------------------------|----------------------|-------------------|
| Sterlina inglese (€/£) | 0,8161 | 0,8109 |
| Dollaro Usa (€//\$) | 1,3194 | 1,2848 |
| Corona norvegese (€/NOK) | 7,3483 | 7,4751 |

III. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Presentazione del bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti, così come le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del risultato economico complessivo consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto.

Le modalità di redazione dei prospetti di bilancio non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, negli schemi di bilancio sono stati evidenziati i rapporti con parti correlate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio di competenza, ad eccezione di quelle che comportino un incremento della vita utile del cespite.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, sono le seguenti:

- | | |
|---|---------------|
| - fabbricati e costruzioni leggere: | dal 2% al 10% |
| - impianti e macchinari: | dal 5% al 25% |
| - attrezzature industriali e commerciali: | dal 6% al 25% |

- altri beni: dal 6% al 33%.

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzioni di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo, e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione.

Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di locazione finanziaria è iscritto tra le passività finanziarie.

Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi e sono rilevate come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono rilevate come attività immateriali.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo, al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

| | |
|---------------------------|-----------------|
| - concessioni e licenze: | da 5 a 10 anni |
| - licenze d'uso software: | da 3 a 5 anni |
| - brevetti: | 2 anni |
| - costi di sviluppo: | 5 anni |
| - marchi: | da 10 a 20 anni |

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito.

Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie, che non sono strumenti derivati e che prevedono pagamenti fissi o determinabili e con una scadenza fissa, sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato, usando il metodo del tasso effettivo di sconto.

Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico, oltre che attraverso il processo di ammortamento, al manifestarsi di perdite di valore oppure quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati.

Attività finanziarie disponibili per la vendita "available for sale"

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value, gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando non sono cedute o fino a quando non si accerta che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di pricing delle opzioni. Rientrano in tale categoria le partecipazioni in altre imprese.

Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, l'eventuale presenza di perdite di valore sulle singole attività finanziarie. Esse vengono rilevate solo nel momento in cui si abbia l'obiettiva evidenza, in seguito al verificarsi di uno o più eventi, che il valore delle attività si sia ridotto rispetto alla rilevazione iniziale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L'acquisto, vendita, emissione o annullamento di azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato, comprensivo del costo delle rimanenze iniziali. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti, per materiali e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore. I debiti sono normalmente valutati al costo ammortizzato, possono venire adeguati eccezionalmente, in caso di mutamento di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario.

Le valute funzionali adottate dalle varie società del Gruppo Cembre corrispondono alle valute dei paesi in cui sono ubicate le sedi legali delle società stesse.

Fondi per rischi e oneri

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al fair value di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario e il momento di esborso sono attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Benefici per i dipendenti

In base allo IAS 19, e prima della riforma tracciata dalla Legge Finanziaria 2007, il Trattamento di fine rapporto era classificabile tra i piani a benefici definiti ed era, pertanto, soggetto a valutazioni attuariali.

Con la nuova normativa, recepita dal Gruppo nella Situazione Semestrale 2007, le quote maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano ad essere rilevate secondo le regole dei piani a benefici definiti, mentre le quote maturate dall'1 gennaio 2007 vengono trattate in due modi diversi:

- se il dipendente ha optato per la previdenza complementare il TFR maturato dall'1 gennaio 2007 fino al momento della scelta è valutato come una obbligazione a benefici definiti. Successivamente è valutato come un'obbligazione a contribuzione definita;
- se il TFR viene destinato al Fondo Tesoreria INPS, questo viene trattato dall'1 gennaio 2007 come un piano a contribuzione definita.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria viene eliminata quando scadono i diritti per il Gruppo di percepire i flussi finanziari da essa derivanti oppure quando tali diritti vengano trasferiti ad un'altra entità, cioè quando rischi e benefici dello strumento finanziario cessino di avere effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Una passività finanziaria viene eliminata esclusivamente quando l'obbligazione in essa inclusa sia cancellata, adempiuta o scaduta.

Qualsiasi variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività comporta la sua cancellazione e l'iscrizione di una nuova passività.

Qualsiasi differenza tra il valore iscritto ed il corrispettivo pagato per estinguerlo è rilevata a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando il Gruppo ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il normale livello di attività associate con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sul bene venduto.

Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio.

Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è ottenuto tramite la valutazione del lavoro svolto, oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

Interessi

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio) sono rilevati nella voce “altri ricavi e proventi”, ma ripartiti sistematicamente su differenti esercizi, in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Quando i contributi sono correlati ad attività (per esempio i contributi in conto impianti o i contributi per attività di sviluppo capitalizzata), il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente rilasciato a conto economico nella voce “altri ricavi e proventi” proporzionalmente alla durata della vita utile dell’attività di riferimento e, quindi, negli esercizi in cui è addebitato a conto economico l’ammortamento dell’attività stessa.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell’esercizio in cui essi sono maturati. Ai sensi dello IAS 23 Revised, gli oneri finanziari sostenuti per l’acquisizione o la realizzazione di cespiti rilevanti (qualifying assets) sono capitalizzati.

Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente nei singoli Paesi.

Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali, nonché sulle differenze di valore delle attività e passività generate dalle rettifiche di consolidamento, il Gruppo rileva imposte differite o anticipate.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile nel medio periodo (3-5 anni) un reddito imponibile futuro capiente.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. fair value). Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "hedge accounting", che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del fair value" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti, sia da un'esistente attività o passività, sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte considerata di copertura, mentre l'eventuale porzione non di copertura viene iscritta immediatamente a conto economico.

Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione (intendendosi per tale il risultato diminuito del costo necessario per convertire tutte le azioni potenziali in circolazione in azioni ordinarie), la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Uso di stime

Per la valutazione di alcune poste di bilancio, secondo quanto stabilito dai principi contabili IAS/IFRS, il Gruppo ha fatto ricorso a stime ed assunzioni basate sull'esperienza e su altri fattori ritenuti determinanti, ma non certi. Pertanto, il dato consuntivo potrebbe differire dalle valutazioni effettuate.

Periodicamente, i dati stimati, vengono rivisti e gli effetti delle modifiche ad essi apportate si riflettono, a conto economico, nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi, se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela.

La stima è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie.

Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

Per la valutazione di tali benefici, il Gruppo fa ricorso alle tradizionali tecniche statistiche attuariali, basate su sistemi di simulazione stocastica di tipo "Montecarlo". Le assunzioni riguardano il tasso di sconto e il tasso annuo di inflazione, inoltre, gli Attuari consulenti del Gruppo, utilizzano ipotesi demografiche relative al tasso di mortalità, invalidità e dimissione dei dipendenti della Capogruppo Cembre S.p.A..

Per il 2012, la probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte utilizzata nei calcoli, e basata sul turn-over riscontrato nella Capogruppo Cembre S.p.A., è la seguente:

| | |
|--------|-------|
| Uomini | 6,18% |
| Donne | 4,46% |

Le ipotesi adottate riguardo al tasso tecnico di attualizzazione, al tasso di inflazione e al tasso di incremento annuo del TFR sono invece le seguenti:

| | |
|--|-------|
| Tasso annuo tecnico di attualizzazione | 4,25% |
| Tasso annuo di inflazione | 2,00% |
| Tasso reale annuo di incremento delle retribuzioni | 1,00% |
| Tasso complessivo annuo di incremento delle retribuzioni | 3,00% |
| Tasso annuo di incremento del TFR | 3,00% |

Per le anticipazioni si è ipotizzato un tasso medio annuo del 5%, con un importo pari al 70% del TFR accumulato.

Realizzabilità delle imposte differite attive

Il Gruppo valuta la realizzabilità delle imposte differite sulla base dei risultati conseguiti e delle possibili evoluzioni di mercato, legate ai contratti in essere e alla recettività/variabilità dello stesso.

Passività potenziali

Nello svolgimento delle attività, il management si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale e tributaria. Il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

IV. INFORMATIVA PER SETTORI

L'IFRS 8 richiede che l'informativa per settore venga fornita utilizzando gli stessi elementi attraverso cui il management redige la reportistica interna.

Il Gruppo Cembre utilizza per le proprie analisi uno schema informativo basato sui settori geografici, identificati attraverso la localizzazione delle attività o del processo produttivo. Poiché il Gruppo Cembre opera in un unico settore di attività denominato "Connettori elettrici e relativi utensili", non vengono abitualmente utilizzati per la reportistica interna dettagli basati su tale elemento.

| 2012 | ITALIA | EUROPA | RESTO DEL MONDO | Eliminazione Infragrupo | TOTALE |
|------------------------------|--------|--------|-----------------|-------------------------|---------|
| Ricavi | | | | | |
| Vendite a clienti | 54.861 | 40.699 | 8.339 | | 103.899 |
| Vendite infrasettoriali | 28.585 | 2.083 | 50 | (30.718) | - |
| Ricavi per settore | 83.446 | 42.782 | 8.389 | (30.718) | 103.899 |
| Risultati per settore | 12.263 | 3.388 | 739 | | 16.390 |
| Costi/Proventi non ripartiti | | | | | - |
| Utile da attività operative | | | | | 16.390 |
| Proventi finanziari netti | | | | | (100) |
| Imposte sul reddito | | | | | (4.751) |
| Utile netto d'esercizio | | | | | 11.539 |

| 2011 | ITALIA | EUROPA | RESTO DEL MONDO | Eliminazione Infragrupo | TOTALE |
|------------------------------|--------|--------|-----------------|-------------------------|---------|
| Ricavi | | | | | |
| Vendite a clienti | 58.834 | 37.351 | 6.843 | | 103.028 |
| Vendite infrasettoriali | 25.848 | 2.404 | 13 | (28.265) | - |
| Ricavi per settore | 84.682 | 39.755 | 6.856 | (28.265) | 103.028 |
| Risultati per settore | 13.984 | 2.725 | 582 | | 17.291 |
| Costi/Proventi non ripartiti | | | | | - |
| Utile da attività operative | | | | | 17.291 |
| Proventi finanziari netti | | | | | 98 |
| Imposte sul reddito | | | | | (5.989) |
| Utile netto d'esercizio | | | | | 11.400 |

Poiché la localizzazione dei clienti è diversa dalla localizzazione delle attività, si fornisce, di seguito, la ripartizione dei ricavi verso terzi, in base alla localizzazione dei clienti.

| | 2012 | 2011 |
|-----------------|----------------|----------------|
| Italia | 41.096 | 44.834 |
| Europa | 46.837 | 43.857 |
| Resto del mondo | 15.966 | 14.337 |
| | 103.899 | 103.028 |

La ripartizione delle attività e passività è la seguente:

| 31/12/2012 | ITALIA | EUROPA | RESTO DEL MONDO | TOTALE |
|---|---------|--------|-----------------|----------------|
| Attività e Passività | | | | |
| Attività del settore | 95.803 | 33.889 | 6.159 | 135.851 |
| Attività non ripartite | | | | (3.133) |
| Totale attività | | | | 132.718 |
| Passività del settore | 26.411 | 4.162 | 107 | 30.680 |
| Passività non ripartite | | | | (18) |
| Totale passività | | | | 30.662 |
| Altre informazioni di settore | | | | |
| Investimenti: | | | | |
| - Immobilizzazioni materiali | 11.679 | 808 | 104 | 12.591 |
| - Immobilizzazioni immateriali | 581 | 16 | - | 597 |
| Totale investimenti | | | | 13.188 |
| Ammortamenti: | | | | |
| - Immobilizzazioni materiali | (2.566) | (641) | (70) | (3.277) |
| - Immobilizzazioni immateriali | (361) | (14) | - | (375) |
| Accantonamenti e stanziamenti per benefici ai dipendenti | 799 | 29 | - | 828 |
| Numero medio dipendenti | 415 | 171 | 20 | 606 |

| 31/12/2011 | ITALIA | EUROPA | RESTO DEL MONDO | TOTALE |
|---|---------|--------|-----------------|----------------|
| Attività e Passività | | | | |
| Attività del settore | 88.279 | 34.532 | 4.550 | 127.361 |
| Attività non ripartite | | | | (2.987) |
| Totale attività | | | | 124.374 |
| Passività del settore | 26.487 | 4.629 | 149 | 31.265 |
| Passività non ripartite | | | | (20) |
| Totale passività | | | | 31.245 |
| Altre informazioni di settore | | | | |
| Investimenti: | | | | |
| - Immobilizzazioni materiali | 15.304 | 824 | 55 | 16.183 |
| - Immobilizzazioni immateriali | 413 | 5 | - | 418 |
| Totale investimenti | | | | 16.601 |
| Ammortamenti: | | | | |
| - Immobilizzazioni materiali | (2.075) | (521) | (67) | (2.663) |
| - Immobilizzazioni immateriali | (270) | (4) | - | (274) |
| Accantonamenti e stanziamenti per benefici ai dipendenti | 807 | 20 | - | 827 |
| Numero medio dipendenti | 414 | 162 | 15 | 591 |

V. NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

| | Terreni e fabbricati | Impianti e Macchinari | Attrezzature | Altri beni | Beni in locazione | Immob. in corso | Totale |
|----------------------------|----------------------|-----------------------|--------------|--------------|-------------------|-----------------|---------------|
| Costo storico | 36.363 | 35.934 | 8.729 | 6.767 | 122 | 1.990 | 89.905 |
| Rivalutazione FTA | 5.921 | - | - | - | - | - | 5.921 |
| Rivalutazioni fiscali | 936 | 85 | - | 7 | - | - | 1.028 |
| Fondo ammortamento | (7.377) | (27.350) | (6.996) | (5.065) | (54) | - | (46.842) |
| Saldo al 31/12/2011 | 35.843 | 8.669 | 1.733 | 1.709 | 68 | 1.990 | 50.012 |
| Incrementi | 3.270 | 4.512 | 336 | 419 | 38 | 4.016 | 12.591 |
| Delta cambio | 68 | 26 | - | 9 | - | - | 103 |
| Ammortamenti | (924) | (1.492) | (308) | (540) | (13) | - | (3.277) |
| Disinvestimenti netti | - | (178) | (30) | (12) | (30) | - | (250) |
| Riclassifiche | 1.186 | 486 | 131 | (2) | (20) | (1.803) | (22) |
| Saldo al 31/12/2012 | 39.443 | 12.023 | 1.862 | 1.583 | 43 | 4.203 | 59.157 |

| | Terreni e fabbricati | Impianti e Macchinari | Attrezzature | Altri beni | Beni in locazione | Immob. in corso | Totale |
|----------------------------|----------------------|-----------------------|--------------|--------------|-------------------|-----------------|---------------|
| Costo storico | 24.294 | 33.531 | 8.111 | 6.282 | 123 | 2.111 | 74.452 |
| Rivalutazione FTA | 5.921 | - | - | - | - | - | 5.921 |
| Rivalutazioni fiscali | 936 | 91 | - | 8 | - | - | 1.035 |
| Fondo ammortamento | (6.756) | (26.375) | (6.727) | (5.038) | (72) | - | (44.968) |
| Saldo al 31/12/2010 | 24.395 | 7.247 | 1.384 | 1.252 | 51 | 2.111 | 36.440 |
| Incrementi | 10.685 | 2.368 | 364 | 936 | 49 | 1.781 | 16.183 |
| Delta cambio | 83 | 25 | - | - | - | - | 108 |
| Ammortamenti | (613) | (1.270) | (278) | (483) | (19) | - | (2.663) |
| Disinvestimenti netti | (1) | (4) | (3) | (9) | - | (39) | (56) |
| Riclassifiche | 1.294 | 303 | 266 | 13 | (13) | (1.863) | - |
| Saldo al 31/12/2011 | 35.843 | 8.669 | 1.733 | 1.709 | 68 | 1.990 | 50.012 |

Nel corso del 2012, gli investimenti del Gruppo in immobilizzazioni materiali hanno raggiunto complessivi 12.591 migliaia di euro, sostenuti in gran parte dalla Capogruppo.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2012 è stato costruito, in un'area di proprietà Cembre adiacente alla sede della Capogruppo, il nuovo magazzino automatico; questo investimento, di grande importanza per l'attività aziendale, ha comportato una spesa di circa 2,8 milioni di euro, inclusa tra gli incrementi della voce Terreni e fabbricati, e il versamento di acconti, necessari al completamento dell'opera (fabbricati, impianti e macchinari), per circa 3,8 milioni di euro. Tra gli impianti e macchinari, invece, di grande

rilevo sono stati l'acquisto di due centri di lavoro per complessivi 1,4 milioni di euro, l'acquisto di due presse per 0,4 milioni di euro, nonché l'ampliamento della linea produttiva della controllata Cembre Ltd, che ha comportato una spesa di 0,5 milioni di euro. Rilevante anche l'investimento per l'impiantistica installata nel capannone acquisito nello scorso esercizio, la spesa complessiva è stata infatti di 0,5 milioni di euro.

Segnaliamo che tra i Terreni e Fabbricati è incluso, per un valore pari a 0,5 milioni di euro, l'immobile che ospitava la sede della controllata Cembre España SL fino al 2009, utilizzato ora come deposito; il Gruppo sta valutando la possibilità di vendere o affittare tale cespite.

La voce "Terreni e fabbricati" include la rivalutazione dei terreni fatta in sede di prima applicazione degli IAS e ammontante a 5.921 migliaia di euro.

2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

| | Costi di Sviluppo | Brevetti | Software | Immob. in corso | Totale |
|--------------------------|-------------------|-----------|------------|-----------------|------------|
| Costo storico | 371 | 85 | 3.454 | 180 | 4.090 |
| Fondo ammortamento | (310) | (41) | (3.041) | - | (3.392) |
| Saldo al 31/12/11 | 61 | 44 | 413 | 180 | 698 |
| Incrementi | 102 | 75 | 347 | 73 | 597 |
| Ammortamenti | (47) | (55) | (273) | - | (375) |
| Riclassifiche | - | - | 202 | (180) | 22 |
| Saldo al 31/12/12 | 116 | 64 | 689 | 73 | 942 |

Nel corso del 2012 è stato implementato un nuovo software per l'analisi statistica dei dati che ha comportato una spesa di 124 migliaia di euro; è stato inoltre acquistato un software per la siglatura con un investimento di 130 migliaia di euro.

3. RIMANENZE

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|--|---------------|---------------|--------------|
| Materie prime | 8.166 | 8.034 | 132 |
| Prodotti in lavorazione e semilavorati | 9.604 | 9.385 | 219 |
| Prodotti finiti e merci | 19.045 | 19.603 | (558) |
| Totale | 36.815 | 37.022 | (207) |

Il valore dei prodotti finiti è rettificato da un fondo svalutazione magazzino, pari a 1.486 migliaia di euro, iscritto per adeguare il costo al presumibile valore di realizzo. Tale fondo nel corso del 2012 si è così movimentato:

| | 2012 | 2011 |
|-----------------------------|--------------|--------------|
| Fondo al 1 Gennaio | 1.770 | 1.816 |
| Accantonamenti | 409 | 100 |
| Utilizzi | (696) | (159) |
| Differenze cambio | 3 | 13 |
| Fondo al 31 Dicembre | 1.486 | 1.770 |

4. CREDITI COMMERCIALI

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|--------------------------------|---------------|---------------|------------|
| Crediti nominali verso clienti | 25.982 | 25.129 | 853 |
| Fondo svalutazione crediti | (884) | (678) | (206) |
| Totale | 25.098 | 24.451 | 647 |

Nella tabella che segue viene evidenziata, la distribuzione per aree geografiche dei crediti nominali verso clienti.

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|-----------------|---------------|---------------|------------|
| Italia | 14.319 | 14.449 | (130) |
| Europa | 9.430 | 9.004 | 426 |
| America | 1.384 | 1.125 | 259 |
| Oceania | 496 | 264 | 232 |
| Medio Oriente | 58 | 32 | 26 |
| Estremo Oriente | 196 | 120 | 76 |
| Africa | 99 | 135 | (36) |
| Totale | 25.982 | 25.129 | 853 |

Il periodo medio di incasso è diminuito, passando da un tempo pari a 91 giorni per il 2011 ad un tempo pari a 83 giorni per il 2012.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

| | 2012 | 2011 |
|-----------------------------|------------|------------|
| Fondo al 1 Gennaio | 678 | 686 |
| Accantonamenti | 437 | 162 |
| Utilizzi | (232) | (170) |
| Differenze cambio | 1 | - |
| Fondo al 31 Dicembre | 884 | 678 |

Al 31 dicembre la situazione dello scaduto era la seguente:

| Anno | Non Scaduto | 0-90 Giorni | 91-180 Giorni | 181-365 Giorni | Oltre un anno | Clienti in contenzioso | Totale |
|-------------|-------------|-------------|---------------|----------------|---------------|------------------------|---------------|
| 2012 | 21.216 | 3.493 | 371 | 323 | 436 | 143 | 25.982 |
| 2011 | 20.989 | 2.940 | 415 | 201 | 451 | 133 | 25.129 |

5. CREDITI TRIBUTARI

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|-------------------|------------|------------|------------|
| Crediti d'imposta | 1.512 | 494 | 1.018 |

I crediti tributari includono prevalentemente acconti d'imposta pagati in eccesso da parte della capogruppo Cembre S.p.A.

6. ALTRE ATTIVITA'

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazioni |
|------------------------------------|--------------|------------|--------------|
| Crediti verso i dipendenti | 76 | 92 | (16) |
| Crediti I.V.A. e imposte indirette | 2.013 | 406 | 1.607 |
| Anticipi a fornitori | 207 | 180 | 27 |
| Altro | 151 | 134 | 17 |
| Totale | 2.447 | 812 | 1.635 |

La voce residuale "Altro" include prevalentemente i crediti di Cembre S.p.A. per la decontribuzione INPS e crediti verso istituti di previdenza.

7. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale della Capogruppo, pari a 8.840 migliaia di euro, è suddiviso in 17 milioni di azioni ordinarie, da nominali 0,52 euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Al 31 dicembre 2012 non risultano azioni proprie in portafoglio.

Per il raccordo tra utile e patrimonio netto della Capogruppo ed utile e patrimonio netto consolidato, si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Nel prospetto riepilogativo "Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato", incluso tra i prospetti contabili consolidati, sono analizzate tutte le variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto.

La riserva di consolidamento è così composta:

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---|---------------|---------------|
| Eliminazione partecipazioni infragruppo | 21.189 | 19.090 |
| Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze | (2.984) | (2.653) |
| Storno fondo garanzia prodotti controllata tedesca | 19 | 23 |
| Storno dividendi | 1.331 | 894 |
| Differenza da conversione su crediti e debiti infragruppo | 45 | (10) |
| Riconciliazioni infragruppo | (3) | - |
| Totale | 19.597 | 17.344 |

8. PASSIVITÀ FINANZIARIE

| | Tasso di interesse effettivo | Scadenza | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|--|------------------------------|-------------|--------------|--------------|
| Scoperti Bancari | | | | |
| (su presentazione effetti Clienti) | | | | |
| Cembre S.p.A. | 1,2 | A richiesta | | |
| Credito Bergamasco | | | 886 | 766 |
| UBI Banca | | | 796 | 80 |
| Popolare di Sondrio | | | 508 | 10 |
| Unicredit | | | 29 | 19 |
| Intesa San Paolo | | | - | 60 |
| Monte dei Paschi di Siena | | | - | 14 |
| BNL | | | - | 9 |
| Totale | | | 2.219 | 958 |
| Finanziamenti | | | | |
| Cembre S.p.A. | | | | |
| Unicredit | Euribor+0,75 | Sett-2013 | 2.000 | - |
| UBI Banca | Euribor +1,7 | Sett-2012 | - | 5.000 |
| Cembre España SL | | | | |
| UBI Banca International | 2,443 | Gen-2012 | - | 702 |
| Totale | | | 2.000 | 5.702 |
| Leasing (quota a breve) | | | | |
| Cembre España SL | 5,22-8,34 | Mag-2012 | - | 4 |
| Totale | | | - | 4 |
| PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI | | | 4.219 | 6.664 |

9. TFR E ALTRI FONDI PENSIONE

La voce comprende il Trattamento di Fine Rapporto, accantonato per i dipendenti delle società italiane; è, inoltre, incluso l'elemento retributivo straordinario previsto dalla normativa francese, spettante ai dipendenti al momento del pensionamento.

Con la riforma del TFR, in vigore dal 2007, Cembre S.p.A. non deve più accantonare quote a favore dei dipendenti, ma è tenuta a versare quanto maturato e non diversamente destinato dai lavoratori, al fondo Tesoreria Inps.

Il TFR accantonato al 31 dicembre 2012 è stato attualizzato sulla base della valutazione fatta da un attuario iscritto all'albo, nel rispetto della nuova normativa vigente.

| | 2012 | 2011 |
|----------------------------|--------------|--------------|
| Situazione iniziale | 2.609 | 2.775 |
| Accantonamenti | 828 | 827 |
| Utilizzi | (429) | (345) |
| Fondo tesoreria INPS | (641) | (567) |
| Effetto attuariale | 64 | (81) |
| Situazione finale | 2.431 | 2.609 |

Il totale delle quote accantonate presso il Fondo Tesoreria INPS ammonta a 3.318 migliaia di euro.

10. FONDI PER RISCHI E ONERI

Nel corso dell'esercizio, l'ammontare dei fondi rischi e oneri si è così movimentato:

| | Indennità suppletiva clientela |
|----------------------------|--------------------------------|
| Al 31 dicembre 2011 | 82 |
| Accantonamenti | 9 |
| Utilizzi | (10) |
| Al 31 dicembre 2012 | 81 |

11. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE, ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2012 possono così riassumersi:

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|--|----------------|----------------|
| Imposte differite passive | | |
| Valutazione delle rimanenze della Capogruppo a costo medio | (516) | (436) |
| Ammortamenti anticipati | (186) | (209) |
| Storno fondo garanzia controllata tedesca | (13) | (12) |
| Storno ammortamento terreni | (27) | (27) |
| Rivalutazione terreni | (1.859) | (1.859) |
| Attualizzazione TFR | (97) | (115) |
| Differenze cambio | - | (14) |
| Imposte differite passive lorde | (2.698) | (2.672) |
| Imposte differite attive | | |
| Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze | 1.433 | 1.366 |
| Svalutazione magazzino | 190 | 267 |
| Ammortamento avviamento | 23 | 28 |
| Ammortamenti e svalutazione magazzino General Marking | 29 | 83 |
| Fondi personale Francia | 49 | 39 |
| Fondo svalutazione crediti della Capogruppo | 83 | 28 |
| Altre | 83 | 61 |
| Imposte differite attive lorde | 1.890 | 1.872 |
| | | |
| Imposte differite passive nette | (808) | (800) |

12. DEBITI COMMERCIALI

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Debiti verso fornitori | 14.812 | 12.335 | 2.477 |
| Acconti | 52 | 63 | (11) |
| Totale | 14.864 | 12.398 | 2.466 |

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei debiti verso fornitori.

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|---------------|---------------|---------------|--------------|
| Italia | 11.789 | 9.395 | 2.394 |
| Europa | 2.904 | 2.775 | 129 |
| America | 23 | 33 | (10) |
| Oceania | 87 | 103 | (16) |
| Altro | 9 | 29 | (20) |
| Totale | 14.812 | 12.335 | 2.477 |

13. ALTRI DEBITI

La voce altri debiti può essere così scomposta:

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Debiti verso dipendenti | 1.382 | 1.448 | (66) |
| Debiti per ritenute verso dipendenti | 903 | 837 | 66 |
| Debiti per premi a clienti | 498 | 553 | (55) |
| Debiti per IVA ed analoghe imposte estere | 883 | 725 | 158 |
| Debiti per provvigioni da liquidare | 150 | 200 | (50) |
| Debiti verso collegio sindacale e analoghi organi esteri | 91 | 94 | (3) |
| Debiti verso amministratori | 6 | 11 | (5) |
| Debiti verso istituti di previdenza | 2.169 | 2.122 | 47 |
| Debiti per altre imposte | 127 | 51 | 76 |
| Vari | 29 | 50 | (21) |
| Risconti | (291) | (38) | (253) |
| Totale | 5.947 | 6.053 | (106) |

14. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nel corso del 2012 i ricavi sono aumentati dello 0,8% rispetto all'esercizio precedente. Il 39,5% delle vendite è stato realizzato verso clienti italiani, con un decremento dell'8,3% rispetto al 2011, le vendite verso Europa rappresentano, invece, il 45,1% del fatturato, con un incremento del 6,8% sull'anno precedente. Il fatturato verso paesi extraeuropei è salito dell'11,4%, pari ad un'incidenza sul totale vendite del 15,4%.

15. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce altri ricavi operativi è così composta:

| | 2012 | 2011 | Variazione |
|----------------|------------|------------|------------|
| Affitti | 221 | 31 | 190 |
| Plusvalenze | 6 | 53 | (47) |
| Utilizzo fondi | 9 | 29 | (20) |
| Risarcimenti | 11 | 17 | (6) |
| Rimborsi vari | 429 | 359 | 70 |
| Altro | 44 | 29 | 15 |
| Totale | 720 | 518 | 202 |

I rimborsi si riferiscono principalmente ai costi di trasporto riaddebitati ai clienti.

16. COSTI PER SERVIZI

La voce è così composta:

| | 2012 | 2011 | Variazione |
|--|---------------|---------------|------------|
| Lavorazioni Esterne | 2.845 | 3.106 | (261) |
| Energia elettrica, riscaldamento e acqua | 1.443 | 1.158 | 285 |
| Trasporti su vendite | 1.947 | 1.892 | 55 |
| Carburanti | 481 | 403 | 78 |
| Viaggi e Trasferte | 938 | 729 | 209 |
| Manutenzioni e riparazioni | 1.525 | 1.447 | 78 |
| Consulenze | 1.196 | 1.292 | (96) |
| Pubblicità, promozione | 499 | 381 | 118 |
| Assicurazioni | 553 | 506 | 47 |
| Emolumenti organi sociali | 867 | 783 | 84 |
| Spese postali e telefoniche | 399 | 410 | (11) |
| Provvigioni | 259 | 328 | (69) |
| Vigilanza e pulizie | 539 | 454 | 85 |
| Servizi bancari | 118 | 107 | 11 |
| Varie | 724 | 885 | (161) |
| Totale | 14.333 | 13.881 | 452 |

17. COSTI PER AFFITTO E NOLEGGI

La voce è così composta:

| | 2012 | 2011 | Variazione |
|--------------------------|--------------|--------------|------------|
| Affitto e Spese Relative | 822 | 817 | 5 |
| Noleggio Autovetture | 537 | 483 | 54 |
| Totale | 1.359 | 1.300 | 59 |

18. COSTI DEL PERSONALE

Il costo del personale è così composto:

| | 2012 | 2011 | Variazione |
|------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Salari e Stipendi | 22.665 | 21.824 | 841 |
| Oneri sociali | 5.879 | 5.716 | 163 |
| Trattamento di Fine Rapporto | 1.198 | 954 | 244 |
| Trattamento di quiescenza e simili | 96 | 129 | (33) |
| Altri costi | 491 | 481 | 10 |
| Totale | 30.329 | 29.104 | 1.225 |

Nella voce "Salari e stipendi" sono compresi 956 migliaia di euro, relativi al costo del lavoro interinale, sostenuto principalmente dalla Capogruppo.

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è il seguente:

| | 2012 | 2011 | Variazione |
|-------------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti | 15 | 14 | 1 |
| Impiegati | 273 | 261 | 12 |
| Operai | 291 | 274 | 17 |
| Lavoro temporaneo | 27 | 42 | (15) |
| Totale | 606 | 591 | 15 |

La ripartizione dei dipendenti medi per società è la seguente:

| | Dirigenti | Impiegati | Operai | Interinali | Totale 2012 | Totale 2011 | Variazione |
|------------------------|-----------|------------|------------|------------|-------------|-------------|------------|
| Cembre S.p.A. | 6 | 167 | 201 | 26 | 400 | 399 | 1 |
| General Marking S.r.l. | - | 6 | 9 | - | 15 | 15 | - |
| Cembre Ltd | 3 | 30 | 59 | - | 92 | 79 | 13 |
| Cembre Sarl | 1 | 18 | 6 | - | 25 | 23 | 2 |
| Cembre España SL | 1 | 23 | 8 | 1 | 33 | 39 | (6) |
| Cembre AS | - | 2 | - | - | 2 | 2 | - |
| Cembre Inc. | 3 | 14 | 3 | - | 20 | 15 | 5 |
| Cembre GmbH | 1 | 13 | 5 | - | 19 | 19 | - |
| Totale | 15 | 273 | 291 | 27 | 606 | 591 | 15 |

19. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce è così composta:

| | 2012 | 2011 | Variazione |
|---------------------|--------------|------------|------------|
| Imposte diverse | 628 | 427 | 201 |
| Perdite su crediti | 45 | 17 | 28 |
| Minusvalenze | 191 | 10 | 181 |
| Erogazioni liberali | 27 | 17 | 10 |
| Altro | 272 | 314 | (42) |
| Totale | 1.163 | 785 | 378 |

Nella voce residuale "Altro" sono inclusi prevalentemente spese varie sostenute dalla Capogruppo.

20. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

| | 2012 | 2011 | Variazioni |
|--|-------------|-----------|-------------|
| Oneri finanziari da strumenti derivati | (20) | (47) | 27 |
| Finanziamenti e scoperti di conto corrente | (93) | (44) | (49) |
| Altri oneri finanziari | (12) | (10) | (2) |
| | (125) | (101) | (24) |
| Interessi bancari attivi | 23 | 129 | (106) |
| Altri proventi finanziari | 35 | 2 | 33 |
| | 58 | 131 | (73) |
| Totale proventi e oneri finanziari | (67) | 30 | (97) |

21. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono così composte:

| | 2012 | 2011 | Variazioni |
|--------------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Imposte correnti | (5.445) | (5.922) | 477 |
| Imposte differite | (1) | (67) | 66 |
| Imposte da operazioni non ricorrenti | 695 | - | 695 |
| Totale | (4.751) | (5.989) | 1.238 |

Di seguito presentiamo la riconciliazione tra le imposte teoriche, calcolate utilizzando l'aliquota della Capogruppo (IRES+IRAP = 31,4%) e le imposte effettive da bilancio consolidato.

| | 2012 | | 2011 | |
|---|--------------|--------|--------------|--------|
| | Importo | % | Importo | % |
| Risultato ante imposte | 16.290 | | 17.389 | |
| Imposte teoriche | 5.115 | 31,40% | 5.460 | 31,40% |
| Effetto oneri non deducibili | 944 | 5,79% | 802 | 4,61% |
| Effetto proventi non tassati e detrazioni | (1.017) | -6,24% | (726) | -4,18% |
| Effetto diverso imponibile IRAP | 497 | 3,05% | 499 | 2,87% |
| Altre detrazioni | (59) | -0,36% | (20) | -0,12% |
| Effetto cambio aliquota Cembre Ltd | (14) | -0,09% | (10) | -0,06% |
| Sopravvenienze | (676) | -4,15% | (52) | -0,30% |
| Effetto diverse aliquote estere | (39) | -0,24% | 36 | 0,21% |
| Totale imposte da bilancio | 4.751 | 29,17% | 5.989 | 34,44% |

La voce sopravvenienze include un ricavo per imposte da operazioni non ricorrenti, ammontante a 695 migliaia di euro, relativo all'iscrizione, da parte della Capogruppo, di

un credito IRES derivante dalla mancata deduzione nei precedenti esercizi della quota IRAP sui costi per personale dipendente.

Al 31 dicembre 2012 non vi sono differenze temporanee e perdite fiscali pregresse maturate sulle quali non siano state rilevate imposte anticipate e/o differite.

Le imposte differite e anticipate, incluse nel conto economico possono essere suddivise come segue:

| | 2012 | 2011 |
|--|-------------|--------------|
| Costo per imposte differite | | |
| Valutazione delle rimanenze della Capogruppo a costo medio | (80) | (189) |
| Ammortamenti anticipati | 23 | (4) |
| Storno fondo garanzia tedesco | (1) | 3 |
| Attualizzazione TFR | 18 | (22) |
| Plusvalenza su vendita immobile | - | 24 |
| Differenze cambio | 14 | (13) |
| | (26) | (201) |
| Ricavi per imposte anticipate | | |
| Storno utili infragruppo non realizzati nelle rimanenze | 67 | 151 |
| Svalutazione magazzino | (77) | - |
| Ammortamento avviamento | (5) | (5) |
| Ammortamenti e svalutazione magazzino General Marking | (54) | (18) |
| Fondi personale Francia | 10 | (11) |
| Fondo svalutazione crediti della Capogruppo | 55 | - |
| Altre | 22 | 1 |
| | 18 | 118 |
| Cambio aliquota Cembre Ltd | - | 10 |
| Differenze cambio | 7 | 6 |
| Imposte differite dell'esercizio | (1) | (67) |

22. RISULTATO COMPLESSIVO

Il Gruppo Cembre ha scelto di adeguarsi a quanto definito dallo IAS 1 Rivisto, utilizzando un unico prospetto per la presentazione del proprio risultato economico complessivo. In particolare, gli effetti economici iscritti direttamente a patrimonio netto vengono evidenziati separatamente e vanno ad incrementare o a diminuire il risultato netto del periodo. Al 31 dicembre 2012, l'unica variazione si riferisce alle differenze cambio

generatesi, in sede di consolidamento, dalla conversione dei bilanci delle controllate estere non appartenenti all'area euro.

23. UTILE PER AZIONE (BASE E DILUITO)

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie detenute alla fine dell'esercizio (il Gruppo non detiene azioni proprie).

| | 2012 | 2011 |
|--|-------------|-------------|
| Utile Netto di Gruppo | 11.539 | 11.400 |
| Numero azioni ordinarie (in migliaia) | 17.000 | 17.000 |
| Utile per azione base e diluito | 0,68 | 0,67 |

24. DIVIDENDI

In data 17 maggio 2012 (data di stacco 14 maggio) sono stati messi a pagamento dividendi per 2.720 migliaia di euro, relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, corrispondenti a 0,16 euro per ogni azione avente diritto.

| | 2012 | 2011 |
|---|-------|-------|
| <i>Dichiarati e pagati nell'anno:</i> | | |
| Saldo dividendo 2011: 0,16 euro (2010: 0,26 centesimi) | 2.720 | 4.420 |
| <i>Proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre):</i> | | |
| Saldo dividendo 2012: 0,16 euro (2011: 0,16 centesimi) | 2.720 | 2.720 |

I dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci ammontano a 0,16 euro per azione, pari a complessivi 2.720 migliaia di euro. Tale importo non è stato rilevato tra le passività nel presente bilancio.

25. IMPEGNI E RISCHI

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazioni |
|-----------------------|------------|------------|------------|
| Fidejussioni prestate | 615 | 674 | (59) |

Al 31 dicembre 2012 la Capogruppo ha prestato fidejussioni al Comune di Brescia per 534 migliaia di euro, a garanzia dell'impegno di realizzare opere di urbanizzazione a seguito dei lavori di rifacimento dell'ingresso e dei parcheggi. La quota residua di impegni riguarda invece garanzie di fornitura rilasciate a enti elettrici e ferroviari.

26. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta del Gruppo si è attestata, a fine esercizio, ad un valore positivo di 620 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2011, per effetto dei rilevanti investimenti compiuti nel corso dell'esercizio.

Alla data di chiusura del bilancio, il Gruppo non ha contratto debiti che richiedano il rispetto di "covenants" (coefficienti patrimoniali/reddituali) o "negative pledges" (clausole limitative). Di seguito si fornisce il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo, sulla base di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006:

| | | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|----------|---|----------------|----------------|
| A | Cassa | 12 | 18 |
| B | Conti correnti bancari | 4.827 | 8.968 |
| C | Liquidità (A+B) | 4.839 | 8.986 |
| D | Crediti finanziari | - | - |
| E | Debiti bancari correnti | (4.219) | (6.660) |
| F | Debiti per strumenti derivati | - | (47) |
| G | Altri debiti finanziari correnti | - | (4) |
| H | Indebitamento finanziario corrente (E+F+G) | (4.219) | (6.711) |
| I | Posizione finanziaria netta corrente (C+D+H) | 620 | 2.275 |
| J | Indebitamento finanziario non corrente | - | - |
| K | Posizione finanziaria netta (I+J) | 620 | 2.275 |

27. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella tabella seguente riassumiamo i rapporti commerciali in essere, alla data del 31 dicembre 2012, tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le società controllate.

| | Crediti | Debiti | Ricavi | Acquisti |
|---------------------|--------------|--------------|---------------|--------------|
| Cembre Ltd. | 2.107 | 3 | 8.382 | 227 |
| Cembre S.a.r.l. | 339 | - | 3.502 | 85 |
| Cembre España S.L. | 569 | 1 | 2.701 | 363 |
| Cembre AS | 2 | 19 | 416 | 19 |
| Cembre GmbH | 556 | 28 | 4.156 | 52 |
| Cembre Inc. | 2.495 | - | 5.966 | 44 |
| General Marking srl | 1 | 2.807 | 143 | 3.928 |
| TOTALE | 6.069 | 2.858 | 25.266 | 4.718 |

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2012, è pari a 104 migliaia di euro.

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Segnaliamo, che tra i beni immobili locati a Cembre S.p.A. vi sono un fabbricato industriale adiacente alla sede della società, di superficie complessiva pari a 5.960 metri quadrati disposti su tre piani e gli uffici commerciali di Monza, Padova e Bologna. Questi immobili sono di proprietà di "Tha Immobiliare S.p.A.", società con sede a Brescia, il cui capitale è detenuto da Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani, e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Cembre S.p.A.. Il valore complessivo dei canoni d'affitto pagati per tali beni ammonta a 493 migliaia di euro. Tali canoni rispondono alle condizioni normali di mercato; l'interesse per la società è ravvisabile nella prospettiva di continuità e nella riduzione dei rischi di interruzione del contratto di locazione. Alla fine dell'esercizio tutti i debiti verso Tha Immobiliare S.p.A. risultano saldati.

Cembre S.p.A., inoltre, ha ottenuto in locazione da Montifer s.r.l. una porzione di fabbricato industriale adiacente alla sede della società, per complessivi 2.970 metri quadrati. La moglie del dott. Fabio Fada, consigliere indipendente di Cembre S.p.A., è consigliere senza deleghe di Montifer s.r.l.. Il valore dei canoni d'affitto pagati nel 2012 per tali beni, in linea con le condizioni vigenti sul mercato, ammonta a 95 migliaia di euro. Cembre S.p.A. ha richiesto in locazione tali beni al fine di usufruire di ulteriore spazio, adiacente alla sede di Brescia, per poter riorganizzare ed ampliare i propri reparti produttivi.

Le fatture emesse nel corso dell'esercizio per tali contratti, risultano regolarmente saldate.

Cembre Ltd ha in affitto un fabbricato industriale di proprietà della Borno Ltd, società controllata da Lysne S.p.A., per un canone annuo di 42 migliaia di sterline, tale canone risponde alle normali condizioni di mercato.

| | 2012 | 2011 | Variazione |
|---------------------------------------|------|------|------------|
| Affitti attivi verso parti correlate | 104 | 102 | 2 |
| Affitti passivi verso parti correlate | 640 | 622 | 18 |

Cembre S.p.A. non ha rapporti diretti con la controllante Lysne S.p.A., oltre a quelli relativi all'esercizio dei diritti propri di tale azionista. Lysne S.p.A. non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

Compensi percepiti da Amministratori e Sindaci

Nel corso dell'esercizio 2012 i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale hanno rispettivamente percepito:

| | Collegio Sindacale | Amministratori |
|---|--------------------|----------------|
| Emolumenti per la carica in Cembre S.p.A. | 139 | 485 |
| Emolumenti per la carica in società controllate | - | 33 |
| Retribuzioni da lavoro dipendente | - | 276 |
| Benefici non monetari | - | 17 |

I benefici non monetari derivano dall'utilizzo dell'autovettura e dalla stipulazione di polizze assicurative a loro favore.

28. GESTIONE DEL RISCHIO E STRUMENTI FINANZIARI

Il Gruppo non utilizza in modo significativo le varie tipologie esistenti di strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio.

La scadenza a breve di gran parte degli strumenti finanziari fa sì che, il loro valore esposto in bilancio, sia sostanzialmente in linea con il valore equo determinabile dal mercato.

Rischi connessi al mercato

Il Gruppo cerca di fare fronte a questo rischio con la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, con il lancio di linee di prodotto a basso costo, con

l'ammodernamento del proprio processo produttivo, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

Rischio di tasso

Attualmente la Capogruppo Cembre S.p.A. ha aperto una linea di credito a ricontrattazione mensile con Unicredit per 2 milioni di euro, con scadenza settembre 2013. Il tasso di interesse a fine 2012 era pari all'euribor fine mese aumentato di uno spread dello 0,75 per cento.

Il Gruppo fa inoltre ricorso a scoperti di conto corrente per fare fronte alle esigenze ordinarie di liquidità.

Rischio di cambio

Il Gruppo Cembre, pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico), in quanto le principali aree di business sono in ambito euro, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali.

L'esposizione al rischio di cambio è determinata principalmente da alcune componenti di vendita nelle seguenti divise: dollari americani, sterline inglesi e corona norvegese. L'entità ed i volumi connessi non sono tali da incidere in maniera significativa sul risultato del Gruppo.

Come descritto nella sezione dedicata ai principi di consolidamento, i bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall'euro, sono convertiti ai tassi di cambio pubblicati sul sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi.

Di seguito illustriamo l'effetto di possibili variazioni dei tassi di cambio sulle voci principali dei bilanci delle controllate operanti fuori dall'area Euro:

| | Valuta | Variazione cambio | Variazione Patrimonio Netto | Variazione Fatturato | Variazione Utile ante imposte |
|------------|--------|-------------------|-----------------------------|----------------------|-------------------------------|
| Cembre Ltd | GBP | +5% / -5% | 520 / (520) | 960 / (960) | 118 / (118) |
| Cembre AS | NOK | +5% / -5% | 41 / (41) | 50 / (50) | 5 / (5) |
| Cembre Inc | USD | +5% / -5% | 178 / (178) | 419 / (419) | 37 / (37) |

Al 31 dicembre 2012 l'effetto economico delle operazioni in valuta è negativo per 33 migliaia di euro.

Rischio di liquidità

L'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità è minima, la struttura patrimoniale-finanziaria, infatti, non evidenzia particolari criticità. Il ciclo incassi pagamenti è equilibrato, come evidenziato dal rapporto tra attivo circolante e passivo circolante che è ampiamente superiore a 2.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile esclusivamente a crediti commerciali.

Come evidenziato nella Nota 4, il Gruppo Cembre non presenta aree di rischio di credito commerciale di particolare rilevanza.

Le procedure operative limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali. I crediti scaduti da più di un anno e i crediti in contenzioso sono coperti dal fondo appositamente accantonato.

29. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO

A partire dal primo gennaio 2013, al termine dell'iter previsto dalla normativa vigente, è divenuta effettiva la fusione per incorporazione della controllata General Marking S.r.l. in Cembre S.p.A., deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2012.

Prevedere l'andamento delle attività per l'esercizio 2013 risulta estremamente complesso, anche le istituzioni nazionali e internazionali nelle loro pubblicazioni, sottolineano la grande incertezza che caratterizza tutti gli indicatori dell'economia.

Il Gruppo Cembre prevede per i propri mercati una situazione sostanzialmente in linea con l'esercizio 2012, con vendite sul mercato italiano stabili e mercati esteri in leggera crescita; la previsione del Gruppo è, dunque, quella di chiudere l'esercizio con un lieve aumento del volume d'affari e un positivo risultato economico consolidato.

30. PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2012.

Le partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale, sono le seguenti:

| Denominazione | Sede | Capitale sociale | Quota posseduta al 31/12/2012 | Quota posseduta al 31/12/2011 |
|------------------------|--|------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| Cembre Ltd | Sutton Coldfield (Birmingham - UK) | GBP 1.700.000 | 100% | 100% |
| Cembre Sarl | Morangis (Parigi - Francia) | EURO 1.071.000 | 100% (*) | 100% (*) |
| Cembre Espana SL | Torrejón de Ardoz (Madrid - Spagna) | EURO 2.902.000 | 100% (*) | 100% (*) |
| Cembre AS | Stokke (Norvegia) | NOK 2.400.000 | 100% | 100% |
| Cembre GmbH | Monaco (Germania) | EURO 1.812.000 | 100% (*) | 100% (*) |
| Cembre Inc. | Edison (New Jersey - Usa) | US \$ 840.000 | 100%** | 100%** |
| General Marking S.r.l. | Brescia (Italia) | EURO 99.000 | 100% | 100% |

(*) di cui il 5 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

(**) di cui il 29 per cento detenuto tramite Cembre Ltd

Tale informativa è resa anche ai sensi dell'art. 125 delibera CONSOB n. 11971 (partecipazioni rilevanti).

Brescia, 14 marzo 2013

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.**
Il Presidente e Amministratore Delegato
Giovanni Rosani

Sede:
Via Serenissima, 9
25135 Brescia
Tel.: 030 3692.1
Telefax: 030 3365766
www.cembre.com
E-mail: Info@cembre.com



C e m b r e

Attestazione del Bilancio consolidato

ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giovanni Rosani e Claudio Bornati in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cembre S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2012.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) é redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Si attesta, inoltre, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

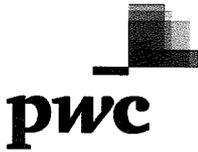
Brescia, 14 marzo 2013

Il Presidente ed
Amministratore Delegato

Firmato:
Giovanni Rosani

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

firmato:
Claudio Bornati



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti della
Cembre SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cembre SpA e sue controllate ("Gruppo Cembre") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Cembre SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cembre al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cembre per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

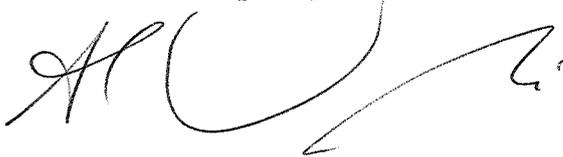
Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor relations del sito internet della Cembre SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Cembre SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Cembre SpA al 31 dicembre 2012.

Brescia, 29 marzo 2013

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandro Mazzetti
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2012 DEL GRUPPO CEMBRE

“Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo Cembre dell’esercizio 2012, rassegnato nei termini al Collegio sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, costituito da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, rendiconto finanziario consolidato, prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, note esplicative al bilancio consolidato, è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards omologati dall’Unione Europea ed ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del Decreto Legislativo n. 38/2005, in vigore al 31/12/2012.

I principi contabili internazionali e le modifiche e le interpretazioni emanate dallo IASB, in vigore dal 1 gennaio 2012, elencate nelle note esplicative del bilancio consolidato, sono stati tenuti in considerazione, ove applicabili nella formazione del bilancio. Le modifiche e le interpretazioni riferite all’IFRS 1, IFRS 7 e IAS 12 non hanno trovato applicazione nel bilancio consolidato del Gruppo Cembre. Inoltre la società non si è avvalsa della facoltà di anticipare l’adozione delle modifiche ai principi IAS 1 e IAS 19.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico.

Il bilancio consolidato presenta un utile di competenza del Gruppo di 11.539 migliaia di euro, a fronte dell’utile di 11.400 migliaia di euro dell’esercizio precedente.

I controlli effettuati da PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione, come da loro relazione, hanno consentito di affermare:

- al paragrafo 3 che "a nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Cembre al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Cembre per l’esercizio chiuso a tale data".
- al paragrafo 4 ultimo periodo "a nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b)



dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Cembre SpA al 31 dicembre 2012".

Al bilancio consolidato, alle sue risultanze ed informazioni, salvo quanto più avanti specificato, non si è quindi esteso il controllo del Collegio sindacale, in conformità con quanto disposto dall'art. 41 n.3 D.Lgs. 09/04/1991 n. 127.

Le note esplicative al bilancio consolidato forniscono informazioni dettagliate su forma e contenuto e sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico ed illustrano i principi contabili, i principi di consolidamento ed i criteri di valutazione, nonché i cambiamenti futuri dei principi contabili, a partire dall'esercizio 2013.

La determinazione dell'area di consolidamento, che non ha subito modifiche, la scelta dei principi di consolidamento, secondo il metodo di integrazione globale, e delle procedure adottate, rispondono alle prescrizioni degli I.F.R.S.

La relazione sulla gestione illustra, in modo adeguato, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, i risultati della capogruppo, gli indicatori alternativi di performance, il patrimonio netto, gli investimenti, le rivalutazioni effettuate, i principali rischi ed incertezze, la gestione ambientale, gli indicatori di risultato, l'attività di ricerca e sviluppo, i rapporti con le imprese controllate, controllanti e parti correlate, evidenziati anche negli schemi di bilancio, l'andamento della gestione, nel corso del 2012, e l'evoluzione, dopo la chiusura dell'esercizio, sia della capogruppo, sia dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento.

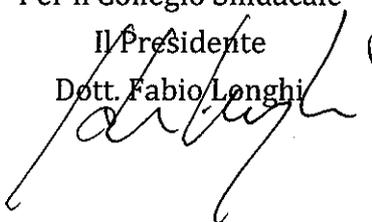
L'esame della relazione sulla gestione, a cui è stata sottoposta, evidenzia la coerenza con il bilancio consolidato.

Brescia 29 marzo 2013

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Fabio Longhi



Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

Prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria di Cembre S.p.A.

| ATTIVITÀ | Note | 31.12.2012 | | 31.12.2011 | |
|---|-----------|--------------------|-------------------------------------|--------------------|-------------------------------------|
| | | | <i>di cui verso parti correlate</i> | | <i>di cui verso parti correlate</i> |
| ATTIVITÀ NON CORRENTI | | | | | |
| Immobilizzazioni materiali | 1 | 46.192.485 | | 37.007.336 | |
| Immobilizzazioni immateriali | 2 | 908.964 | | 687.901 | |
| Partecipazioni in società controllate | 3 | 10.243.083 | | 10.243.083 | |
| Attività finanziarie disponibili alla vendita | 4 | 5.224 | | 5.224 | |
| Altre attività non correnti | 5 | 5.374 | | 5.376 | |
| Attività per imposte anticipate | 14 | 352.857 | | 359.883 | |
| TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI | | 57.707.987 | | 48.308.803 | |
| ATTIVITÀ CORRENTI | | | | | |
| Rimanenze | 6 | 26.400.539 | | 27.106.600 | |
| Crediti commerciali | 7 | 15.892.239 | | 15.628.452 | |
| Crediti commerciali verso controllate | 8 | 6.068.238 | 6.068.238 | 6.571.363 | 6.571.363 |
| Crediti tributari | 9 | 1.370.195 | | 492.315 | |
| Altre attività | 10 | 2.344.651 | | 730.451 | |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | | 461.675 | | 3.651.782 | |
| TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI | | 52.537.537 | | 54.180.963 | |
| ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA | | - | | - | |
| TOTALE ATTIVITÀ | | 110.245.524 | | 102.489.766 | |

| PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO | Note | 31.12.2012 | | 31.12.2011 | |
|---|--------------|--------------------|-------------------------------------|--------------------|-------------------------------------|
| | | | <i>di cui verso parti correlate</i> | | <i>di cui verso parti correlate</i> |
| PATRIMONIO NETTO | | | | | |
| Capitale | 11 | 8.840.000 | | 8.840.000 | |
| Riserve | 11 | 63.403.331 | | 56.926.846 | |
| Risultato netto del periodo | 11 | 8.909.430 | | 9.196.485 | |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | | 81.152.761 | | 74.963.331 | |
| PASSIVITÀ NON CORRENTI | | | | | |
| Passività finanziarie non correnti | | - | | - | |
| TFR e altri fondi personale | 12 | 2.296.306 | 145.212 | 2.419.543 | 136.334 |
| Fondi per rischi ed oneri | 13 | 81.118 | | 81.967 | |
| Passività per imposte differite passive | 14 | 2.522.920 | | 2.493.670 | |
| TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI | | 4.900.344 | | 4.995.180 | |
| PASSIVITÀ CORRENTI | | | | | |
| Passività finanziarie correnti | 15-34 | 4.218.807 | | 5.958.081 | |
| Passività finanziarie per strumenti derivati | | - | | 47.211 | |
| Debiti commerciali | 16 | 13.506.970 | | 11.063.596 | |
| Debiti commerciali verso controllate | 17 | 2.858.626 | 2.858.626 | 1.722.803 | 1.722.803 |
| Altri debiti | 18 | 3.608.016 | | 3.739.564 | |
| TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI | | 24.192.419 | | 22.531.255 | |
| PASSIVITÀ DA ATTIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE | | - | | - | |
| TOTALE PASSIVITÀ | | 29.092.763 | | 27.526.435 | |
| TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO | | 110.245.524 | | 102.489.766 | |

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

Prospetto del risultato economico complessivo di Cembre S.p.A.

| | Note | 2012 | | 2011 | |
|--|------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------------------------|
| | | | di cui verso parti correlate | | di cui verso parti correlate |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 19 | 79.368.469 | 26.658.548 | 80.562.001 | 22.051.480 |
| Altri ricavi e proventi | 20 | 1.028.596 | 607.184 | 682.822 | 473.598 |
| TOTALE RICAVI E PROVENTI | | 80.397.065 | | 81.244.823 | |
| Costi per materiali e merci | 21 | (34.742.364) | (4.709.896) | (41.666.955) | (4.337.203) |
| Variazione delle rimanenze | | (706.061) | | 5.949.848 | |
| Costi per servizi | 22 | (9.283.228) | (632.978) | (9.243.875) | (576.782) |
| Costi per affitto e noleggi | 23 | (956.969) | (588.166) | (886.671) | (572.218) |
| Costi del personale | 24 | (20.585.568) | (276.189) | (20.331.739) | (204.435) |
| Altri costi operativi | 25 | (570.556) | | (403.935) | |
| Costi per lavori interni capitalizzati | | 479.375 | | 428.818 | |
| Svalutazione di crediti | | (319.865) | | (122.411) | |
| Accantonamento per rischi | 26 | (8.714) | | (10.546) | |
| RISULTATO OPERATIVO LORDO | | 13.703.115 | | 14.957.357 | |
| Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 1 | (2.415.127) | | (1.931.291) | |
| Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 2 | (361.026) | | (270.058) | |
| RISULTATO OPERATIVO | | 10.926.962 | | 12.756.008 | |
| Proventi finanziari | 27 | 1.265.352 | 1.225.949 | 983.706 | 871.822 |
| Oneri finanziari | 27 | (111.731) | | (72.714) | |
| Utili e perdite su cambi | 28 | (20.899) | | 34.460 | |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | | 12.059.684 | | 13.701.460 | |
| Imposte derivanti da operazioni non ricorrenti | 29 | 695.475 | | - | |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 29 | (3.845.729) | | (4.504.975) | |
| RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO | | 8.909.430 | | 9.196.485 | |
| RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE | | - | | - | |
| RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO | | 8.909.430 | | 9.196.485 | |
| RISULTATO COMPLESSIVO | | 8.909.430 | | 9.196.485 | |
| UTILE BASE E DILUITO PER AZIONE | | 0,52 | | 0,54 | |

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

Rendiconto finanziario

| | 2012 | 2011 |
|--|--------------------|---------------------|
| A) DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO | 3.651.782 | 8.975.859 |
| B) FLUSSI FINANZIARI DELLA GESTIONE OPERATIVA | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 8.909.430 | 9.196.485 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 2.776.153 | 2.201.349 |
| (Plusvalenze) o minusvalenze da realizzo immobilizzazioni | 2.445 | (24.870) |
| Variazione netta Fondo Trattamento di Fine Rapporto | (123.237) | (191.859) |
| Variazione netta fondi rischi ed oneri | (849) | 10.255 |
| Utile (Perdita) operativo prima delle variazioni del capitale circolante | 11.563.942 | 11.191.360 |
| (Incremento) Decremento crediti verso clienti | 239.338 | 3.413.168 |
| (Incremento) Decremento rimanenze | 706.061 | (5.949.848) |
| (Incremento) Decremento altre attività correnti e imposte anticipate | (2.485.054) | (852.512) |
| Incremento (Decremento) debiti verso fornitori | 942.055 | 2.113.547 |
| Incremento (Decremento) altre passività correnti, imposte differite e debiti tributari | (102.298) | (1.611.094) |
| Variazione del capitale circolante | (699.898) | (2.886.739) |
| FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ OPERATIVE | 10.864.044 | 8.304.621 |
| C) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO | | |
| Investimento in immobilizzazioni: | | |
| - immateriali | (582.089) | (413.047) |
| - materiali | (11.609.004) | (14.666.655) |
| Prezzo di realizzo o rimborso di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie | | |
| - materiali | 6.283 | 71.386 |
| Incremento (Decremento) debiti verso fornitori di cespiti | 2.637.142 | (205.057) |
| FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO | (9.547.668) | (15.213.373) |
| D) FLUSSO FINANZIARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO | | |
| (Incremento) Decremento dei crediti immobilizzati | 2 | (194) |
| Incremento (Decremento) dei debiti bancari | (1.739.274) | 5.957.658 |
| Incremento (Decremento) passività per strumenti derivati | (47.211) | 47.211 |
| Distribuzione di dividendi | (2.720.000) | (4.420.000) |
| FLUSSO FINANZIARIO NETTO GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO | (4.506.483) | 1.584.675 |
| E) FLUSSO GENERATO (ASSORBITO) NELL'ESERCIZIO (B+C+D) | (3.190.107) | (5.324.077) |
| F) DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (A+E) | 461.675 | 3.651.782 |
| DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO | 461.675 | 3.651.782 |
| Passività finanziarie correnti | (4.218.807) | (5.958.081) |
| Passività finanziarie per strumenti derivati | - | (47.211) |
| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | (3.757.132) | (2.353.510) |
| INTERESSI PAGATI NELL'ESERCIZIO | (91.230) | (25.503) |
| COMPOSIZIONE DISPONIBILITÀ LIQUIDE O EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO | | |
| Cassa | 4.294 | 2.537 |
| Conti correnti bancari | 457.381 | 3.649.245 |
| | 461.675 | 3.651.782 |

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012**Prospetto delle variazioni di patrimonio netto**

| | Saldo al 31.12.2011 | Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente | Altri movimenti | Utile complessivo dell'esercizio | Saldo al 31.12.2012 |
|----------------------------------|------------------------|--|--------------------|-------------------------------------|------------------------|
| Capitale sociale | 8.840.000 | | | | 8.840.000 |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 12.244.869 | | | | 12.244.869 |
| Riserva legale | 1.768.000 | | | | 1.768.000 |
| Riserve in sospensione d'imposta | 68.412 | | | | 68.412 |
| Riserva straordinaria | 38.794.361 | 6.476.485 | | | 45.270.846 |
| Riserva per conversione IAS/IFRS | 4.051.204 | | | | 4.051.204 |
| Riserva per utili su cambi | | | | | |
| Utili portati a nuovo | | | | | |
| Risultato dell'esercizio | 9.196.485 | (9.196.485) | | 8.909.430 | 8.909.430 |
| Totale patrimonio netto | 74.963.331 | (2.720.000) | | 8.909.430 | 81.152.761 |

| | Saldo al 31.12.2010 | Allocazione del risultato netto dell'esercizio precedente | Altri movimenti | Utile complessivo dell'esercizio | Saldo al 31.12.2011 |
|----------------------------------|------------------------|--|--------------------|-------------------------------------|------------------------|
| Capitale sociale | 8.840.000 | | | | 8.840.000 |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 12.244.869 | | | | 12.244.869 |
| Riserva legale | 1.768.000 | | | | 1.768.000 |
| Riserve in sospensione d'imposta | 68.412 | | | | 68.412 |
| Riserva straordinaria | 34.056.504 | 4.737.857 | | | 38.794.361 |
| Riserva per conversione IAS/IFRS | 4.051.204 | | | | 4.051.204 |
| Riserva per utili su cambi | - | | | | |
| Utili portati a nuovo | - | | | | |
| Risultato dell'esercizio | 9.157.857 | (9.157.857) | | 9.196.485 | 9.196.485 |
| Totale patrimonio netto | 70.186.846 | (4.420.000) | | 9.196.485 | 74.963.331 |

Note esplicative al bilancio di Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2012

I. INFORMAZIONI SOCIETARIE

Cembre S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Brescia, Via Serenissima 9. La società è quotata sul mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Cembre S.p.A. (di seguito la Società) ha come oggetto principale la produzione e la commercializzazione di connettori elettrici e relativi utensili.

La pubblicazione del bilancio di Cembre S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2013.

Cembre S.p.A. è controllata da Lysne S.p.A., holding di partecipazioni con sede a Brescia, che non esercita attività di direzione e coordinamento.

II. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

I principi contabili utilizzati per il presente bilancio sono quelli formalmente omologati dall'Unione Europea ed in vigore al 31 dicembre 2012.

Il bilancio al 31 dicembre 2012 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvate dallo IASB, divenuti effettivi a partire dal 2012 e, quindi, tenuti in considerazione, ove applicabili, nella formazione del presente bilancio:

| Descrizione | Data di entrata in vigore |
|---|---------------------------|
| Modifiche all'IFRS 1 – Prima applicazione | 1 gennaio 2013 |
| Modifiche all'IFRS 7 – Strumenti finanziari | 1 luglio 2011 |
| Modifiche allo IAS 12 – Imposte | 1 gennaio 2013 |

Le modifiche e le interpretazioni sopra elencate non hanno trovato applicazione nel bilancio di Cembre S.p.A..

Sono inoltre stati definitivamente approvati ed entreranno in vigore a decorrere dal prossimo esercizio i seguenti principi:

| Descrizione | Data di entrata in vigore |
|---|---------------------------|
| Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio | 1 luglio 2012 |
| Modifiche allo IAS 19 – Benefici a dipendenti | 1 gennaio 2013 |

La Società ha scelto di non avvalersi della facoltà di adottare anticipatamente i principi sopra menzionati, tuttavia sono stati valutati gli effetti che l'applicazione degli stessi comporterà sui futuri bilanci. In particolare, il recepimento delle modifiche apportate allo IAS 1 determinerà una variazione nella presentazione delle voci relative al conto economico complessivo, con la distinzione delle stesse in due macrogruppi, a seconda che esse possano o meno, in futuro, riversare i propri effetti sul risultato economico della società. Più sostanziali saranno, invece, gli effetti determinati dalla adozione delle variazioni allo IAS 19. Cembre S.p.A. aveva, infatti, scelto, in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS, di contabilizzare interamente a conto economico gli effetti della attualizzazione del TFR accantonato per i propri dipendenti. Le modifiche introdotte al principio contabile hanno però abolito questa opzione, imponendo che gli effetti dell'attualizzazione vengano contabilizzati direttamente in una riserva di patrimonio netto e quindi tra le voci di Other Comprehensive Income. In sede di redazione della Relazione Semestrale 2013, pertanto, si provvederà a riclassificare i valori attuariali accantonati nei precedenti esercizi in una riserva di patrimonio netto all'uopo creata e denominata Riserva per attualizzazione TFR, mentre l'effetto del periodo verrà contabilizzato nella voce di conto economico complessivo denominata Proventi e perdite attuariali. Per effetto della retroattività del principio, le variazioni saranno applicate anche al periodo di confronto

Il bilancio di esercizio è stato redatto in base al principio del costo storico, fatte salve quelle voci per le quali i principi contabili internazionali prevedano una diversa valutazione.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Cambiamenti futuri nei principi contabili

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti aggiornamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni ed emendamenti:

IFRS 10 "Bilancio consolidato" - pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2014, definisce un nuovo concetto di controllo applicabile a tutte le entità.

IFRS 11 "Accordi congiunti" - pubblicato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014, recepisce la definizione di controllo introdotta dal nuovo IFRS 10, modificando in tal senso il concetto di Joint venture.

IFRS 12 "Informativa riguardante partecipazioni in altre imprese" - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014. Raccorda e definisce tutta l'informativa richiesta relativamente a società controllate, accordi congiunti, società correlate, entità non incluse nell'area di consolidamento.

IFRS 13 "Valutazione al fair value" - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2013, riassume in un unico principio e definisce le linee guida per la corretta determinazione del fair value in ogni diversa situazione.

IAS 27 Revised "Bilancio separato" - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014. Stabilisce regole per il riconoscimento dei dividendi, in particolari situazioni.

IAS 28 Revised "Partecipazioni in imprese collegate e joint venture" - emanato dallo IASB in data 12 maggio 2011 e applicabile dal 1° gennaio 2014. Introduce il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle joint venture e delle imprese collegate fornendo linee guida per l'applicazione dello stesso.

È inoltre in atto un processo di completa revisione dei principi contabili relativi agli strumenti finanziari con obiettivo primario la trasparenza nell'informativa fornita ai lettori di bilancio, oggetto di più modifiche sono stati i principi:

IFRS 9, con il quale sono stati rivisti i criteri di classificazione, valutazione ed eliminazione delle attività finanziarie (il processo di omologazione è stato sospeso);

IFRS 7 emendato nell'ottica di un maggiore allineamento con gli US GAAP (applicabile dal 1° gennaio 2013) e IAS 32 rivisto nella parte relativa alla compensazione tra attività e passività (applicabile dal 1° gennaio 2014).

La Cembre S.p.A. si riserva di valutare nei prossimi mesi i possibili effetti derivanti dalla adozione dei nuovi principi.

III. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Presentazione del bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti, le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del risultato economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto.

Le modalità di redazione dei prospetti di bilancio non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, negli schemi di bilancio sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell'esercizio di competenza, ad eccezione di quelle che comportino un incremento della vita utile del cespite.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del valore residuo del bene. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, sono le seguenti:

| | |
|---|-----------------|
| - fabbricati e costruzioni leggere: | dal 3% al 10% |
| - impianti e macchinari: | dal 10% al 15% |
| - attrezzature industriali e commerciali: | dal 15% al 25% |
| - altri beni: | dal 12% al 25%. |

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo, e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di locazione finanziaria è iscritto tra le passività finanziarie. Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi e sono rilevati come costi nel conto economico lungo la durata del contratto.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono rilevate come attività immateriali.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte in bilancio al costo, al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività e delle perdite per riduzione durevole di valore accumulate. Tuttavia, se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita, non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

| | |
|--------------------------|----------------|
| - concessioni e licenze: | da 5 a 10 anni |
| - licenze d'uso software | da 3 a 5 anni |
| - brevetti: | 2 anni |

- costi di sviluppo: 5 anni
- marchi: da 10 a 20 anni.

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Partecipazioni in società controllate

Sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte a verifica circa eventuali perdite di valore ogniqualevolta vengano rilevati degli indicatori di "impairment". Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita durevole di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

Nel caso le perdite della partecipata eccedano il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato.

Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale sulla base dello schema seguente.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico.

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie, che non sono strumenti derivati e che prevedono pagamenti fissi o determinabili e con una scadenza fissa, sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e

crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita “available for sale”

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie. Dopo l’iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al fair value e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando non sono cedute, o fino a quando non si accerta che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il fair value è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell’esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il fair value è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull’analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di pricing delle opzioni. Rientrano in tale categoria le partecipazioni in altre imprese.

Perdita di valore di attività finanziarie

La Società verifica, almeno una volta all’anno, l’eventuale presenza di perdite di valore sulle singole attività finanziarie. Esse vengono rilevate solo nel momento in cui si abbia l’obiettiva evidenza, in seguito al verificarsi di uno o più eventi, che il valore delle attività si sia ridotto rispetto alla rilevazione iniziale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L’acquisto, vendita, emissione o annullamento di azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato, comprensivo del costo delle rimanenze iniziali. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti, per materiali e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value, successivamente valutati al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore. I debiti sono normalmente valutati al costo ammortizzato, possono venire adeguati eccezionalmente, in caso di mutamento di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritte al valore nominale.

Finanziamenti

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in

occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera, costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile, sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario.

Fondi per rischi e oneri

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al fair value di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario e il momento di esborso sono attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Benefici per i dipendenti

In base allo IAS 19, e prima della riforma tracciata dalla Legge Finanziaria 2007, il Trattamento di fine rapporto era classificabile tra i piani a benefici definiti ed era pertanto soggetto a valutazioni attuariali.

Con la nuova normativa, le quote maturate fino al 31 dicembre 2006 continuano ad essere rilevate secondo le regole dei piani a benefici definiti, mentre le quote maturate dall'1 gennaio 2007 vengono trattate in due modi diversi:

- se il dipendente ha optato per la previdenza complementare, il TFR maturato dall'1 gennaio 2007 fino al momento della scelta è valutato come una obbligazione a benefici definiti. Successivamente è valutato come un obbligazione a contribuzione definita;
- se il TFR viene destinato al Fondo Tesoreria INPS, questo viene trattato dall'1 gennaio 2007 come un piano a contribuzione definita.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria viene eliminata quando scadono i diritti per la Società di percepire i flussi finanziari da essa derivanti, oppure quando tali diritti vengano trasferiti ad un'altra entità, cioè quando rischi e benefici dello strumento finanziario cessino di avere effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Una passività finanziaria viene eliminata esclusivamente quando l'obbligazione in essa inclusa sia cancellata, adempiuta o scaduta.

Qualsiasi variazione sostanziale dei termini contrattuali di una passività comporta la sua cancellazione e l'iscrizione di una nuova passività.

Qualsiasi differenza tra il valore iscritto e il corrispettivo pagato per estinguerlo è rilevata a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante.

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando la Società ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il normale livello di attività associate con la proprietà, nonché l'effettivo controllo sul bene venduto.

Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio.

Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è ottenuto tramite la valutazione del lavoro svolto, oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

Interessi

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio), sono rilevati nella voce "altri ricavi e proventi", ma ripartiti sistematicamente su differenti esercizi, in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Quando i contributi sono correlati ad attività (per esempio i contributi in conto impianti o i contributi per attività di sviluppo capitalizzata), il valore equo è sospeso nelle passività a lungo termine e progressivamente rilasciato a conto economico nella voce "altri ricavi e proventi", proporzionalmente alla durata della vita utile dell'attività di riferimento e, quindi, negli esercizi in cui è addebitato a conto economico l'ammortamento dell'attività stessa.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono maturati. Ai sensi dello IAS 23 Revised, gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la realizzazione di cespiti rilevanti (qualifying assets) sono capitalizzati.

Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente. Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali la Società rileva imposte differite o anticipate.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo, viene rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia conseguibile nel medio periodo (3-5 anni) un reddito imponibile futuro capiente.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. fair value). Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati a conto economico.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "hedge accounting", che compensa la rilevazione a conto economico dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come “coperture del fair value”, se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell’attività o della passività sottostante; oppure come “coperture dei flussi finanziari”, se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti, sia da un’esistente attività o passività, sia da un’operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del fair value, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte considerata di copertura, mentre l’eventuale porzione non di copertura viene iscritta immediatamente a conto economico.

Uso di stime

Per la valutazione di alcune poste di bilancio, secondo quanto stabilito dai principi contabili IAS/IFRS, la Società ha fatto ricorso a stime ed assunzioni basate sull’esperienza e su altri fattori ritenuti determinanti, ma non certi. Pertanto, il dato consuntivo potrebbe differire dalle valutazioni effettuate.

Periodicamente, i dati stimati, vengono rivisti e gli effetti delle modifiche ad essi apportate si riflettono, a conto economico, nel periodo in cui avviene la revisione di stima, se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi, se la revisione ha effetti sia sull’esercizio corrente, sia su quelli futuri. Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal management nel processo di applicazione dei principi contabili.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinari, le attività immateriali, le partecipazioni e le altre attività finanziarie. Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro (TFR)

Per la valutazione di tali benefici, la Società fa ricorso alle tradizionali tecniche statistiche attuariali, basate su sistemi di simulazione stocastica di tipo "Montecarlo". Le assunzioni riguardano il tasso di sconto, il tasso annuo di inflazione, inoltre, lo studio attuariale consulente della Società utilizza ipotesi demografiche relative al tasso di mortalità, invalidità e dimissione dei dipendenti.

Per il 2012, la probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte utilizzata nei calcoli, e basata sul turn-over riscontrato in azienda, è la seguente:

| | |
|--------|-------|
| Uomini | 6,18% |
| Donne | 4,46% |

Le ipotesi adottate riguardo al tasso tecnico di attualizzazione, al tasso di inflazione ed al tasso annuo di incremento del TFR sono invece le seguenti:

| | |
|--|-------|
| Tasso annuo tecnico di attualizzazione | 4,25% |
| Tasso annuo di inflazione | 2,00% |
| Tasso reale annuo di incremento delle retribuzioni | 1,00% |

| | |
|--|-------|
| Tasso complessivo annuo di incremento delle retribuzioni | 3,00% |
| Tasso annuo di incremento del TFR | 3,00% |

Per le anticipazioni si è ipotizzato un tasso medio annuo del 5%, con un importo pari al 70% del TFR accumulato.

Realizzabilità delle imposte differite attive

Cembre S.p.A. valuta la realizzabilità delle imposte differite attive sulla base dei risultati conseguiti e delle possibili evoluzioni di mercato, legate ai contratti in essere e alla recettività/variabilità dello stesso.

Passività potenziali

Nello svolgimento delle attività, il management si consulta con i propri consulenti ed esperti in materia legale e tributaria. La Società accerta una passività a fronte di contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

IV. NOTE AI PROSPETTI CONTABILI DI CEMBRE S.P.A.

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

| | Terreni e fabbricati | Impianti e Macchinari | Attrezzature | Altri beni | Immob. in corso | Totale |
|--------------------------|----------------------|-----------------------|------------------|----------------|------------------|-------------------|
| Costo storico | 32.796.320 | 31.681.204 | 6.392.783 | 4.168.985 | 1.989.914 | 77.029.206 |
| Fondo ammortamento | (6.191.657) | (25.409.759) | (5.149.551) | (3.270.903) | - | (40.021.870) |
| Saldo al 31/12/11 | 26.604.663 | 6.271.445 | 1.243.232 | 898.082 | 1.989.914 | 37.007.336 |
| Incrementi | 3.210.977 | 3.822.766 | 323.103 | 236.587 | 4.015.571 | 11.609.004 |
| Ammortamenti | (753.128) | (1.168.852) | (219.335) | (273.812) | - | (2.415.127) |
| Disinvestimenti netti | (500) | (7.146) | - | (1.082) | - | (8.728) |
| Riclassifiche | 1.186.338 | 485.999 | 131.228 | - | (1.803.565) | - |
| Saldo al 31/12/12 | 30.248.350 | 9.404.212 | 1.478.228 | 859.775 | 4.201.920 | 46.192.485 |

| | Terreni e fabbricati | Impianti e Macchinari | Attrezzature | Altri beni | Immob. in corso | Totale |
|--------------------------|----------------------|-----------------------|------------------|----------------|------------------|-------------------|
| Costo storico | 20.984.773 | 29.837.652 | 5.796.287 | 3.685.089 | 2.105.266 | 62.409.067 |
| Fondo ammortamento | (5.690.851) | (24.405.752) | (4.969.962) | (3.024.014) | - | (38.090.579) |
| Saldo al 31/12/10 | 15.293.922 | 5.431.900 | 826.325 | 661.075 | 2.105.266 | 24.318.488 |
| Incrementi | 10.523.734 | 1.543.792 | 332.981 | 485.206 | 1.780.942 | 14.666.655 |
| Ammortamenti | (500.806) | (1.004.007) | (179.589) | (246.889) | - | (1.931.291) |
| Disinvestimenti netti | - | (3.770) | (2.419) | (1.310) | (39.017) | (46.516) |
| Riclassifiche | 1.287.813 | 303.530 | 265.934 | - | (1.857.277) | - |
| Saldo al 31/12/11 | 26.604.663 | 6.271.445 | 1.243.232 | 898.082 | 1.989.914 | 37.007.336 |

Così come l'esercizio precedente, anche il 2012 è stato caratterizzato da un massiccio volume di investimenti da parte di Cembre S.p.A. Nello specifico, è stato realizzato e in gran parte ultimato l'innovativo magazzino automatico della società. Questa imponente opera ha comportato, per il 2012, investimenti per fabbricati per 2.822 migliaia di euro e il versamento di acconti, per l'ultimazione dei lavori, impianti e macchinari, per 3.810 migliaia di euro. Nello stesso tempo, si è proceduto ad ammodernare e a rendere meglio fruibili gli spazi acquisiti nello scorso esercizio, con un investimento di 200 migliaia di euro. Gli investimenti hanno interessato anche la linea di produzione di Cembre, con una spesa di 3.823 migliaia di euro per nuovi macchinari, tra cui segnaliamo l'acquisto di due centri di lavoro e relative attrezzature per 1.457 migliaia di euro, di due presse per 388 migliaia di euro e di altri macchinari minori per 323 migliaia di euro. Tra gli investimenti in impianti e macchinari è incluso anche l'acquisto dei contenitori che

verranno utilizzati dal nuovo magazzino automatico, per questi la spesa sostenuta ammonta a 286 migliaia di euro.

L'investimento per attrezzature e stampi in corso di realizzazione è stato di 183 migliaia di euro.

Complessivamente gli investimenti ammontano a 11,6 milioni di euro.

La voce "Terreni e fabbricati" include la rivalutazione dei terreni fatta in sede di prima applicazione degli IAS e ammontante a 5.921 migliaia di euro.

2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

| Descrizione | Costi di sviluppo | Brevetti | Software | Immob. in corso | Totale |
|----------------------------|-------------------|---------------|----------------|-----------------|----------------|
| Costo storico | 370.517 | 85.069 | 3.287.850 | 180.000 | 3.923.436 |
| Fondo ammortamento | (309.482) | (40.888) | (2.885.165) | - | (3.235.535) |
| Saldo al 31/12/2011 | 61.035 | 44.181 | 402.685 | 180.000 | 687.901 |
| Incrementi | 102.289 | 75.574 | 331.026 | 73.200 | 582.089 |
| Ammortamenti | (46.831) | (55.498) | (258.697) | - | (361.026) |
| Riclassifiche | - | - | 180.000 | (180.000) | - |
| Saldo al 31/12/2012 | 116.493 | 64.257 | 655.014 | 73.200 | 908.964 |

Tra gli acquisti di Software segnaliamo l'acquisto di un sistema di business intelligence per l'analisi dei dati aziendali e l'acquisto di un software per la siglatura.

3. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE

| Descrizione | 31/12/2011 | Variazioni | Svalutazioni | 31/12/2012 |
|------------------------|-------------------|------------|--------------|-------------------|
| Cembre Ltd | 3.437.433 | - | - | 3.437.433 |
| Cembre Sarl | 1.048.197 | - | - | 1.048.197 |
| Cembre Espana SL | 2.760.194 | - | - | 2.760.194 |
| Cembre AS | 293.070 | - | - | 293.070 |
| Cembre GmbH | 1.716.518 | - | - | 1.716.518 |
| Cembre Inc. | 888.671 | - | - | 888.671 |
| General Marking S.r.l. | 99.000 | - | - | 99.000 |
| Totale | 10.243.083 | - | - | 10.243.083 |

Si forniscono le seguenti informazioni, espresse in euro, relative alle partecipazioni in imprese controllate possedute tutte direttamente:

| Denominazione e sede | Capitale sociale | Patrimonio netto | Risultato netto | % |
|--|------------------|------------------|-----------------|-------|
| Cembre Ltd (Sutton Coldfield - Birmingham) | 2.083.078 | 10.414.667 | 1.793.874 | 100 |
| Cembre Sarl (Morangis - Parigi) | 1.071.000 | 3.225.904 | 103.153 | 95(a) |
| Cembre Espana SL (Torrejon - Madrid) | 2.902.200 | 7.585.401 | (66.612) | 95(a) |
| Cembre AS (Stokke - Norvegia) | 326.606 | 818.469 | 75.857 | 100 |
| Cembre GmbH (Monaco - Germania) | 1.812.000 | 4.733.316 | 664.402 | 95(a) |

| | | | | |
|---|-----------|-----------|-----------|-------|
| Cembre Inc. (Edison - New Jersey-Usa) | 1.091.405 | 3.556.782 | 494.087 | 71(b) |
| General Marking S.r.l. (Brescia - Italia) | 99.000 | 4.496.137 | 1.042.620 | 100 |

- (a) il restante 5% è detenuto tramite Cembre Ltd
 (b) il restante 29% è detenuto tramite Cembre Ltd

Si precisa che i dati indicati relativamente al capitale, al patrimonio netto ed al risultato netto dell'esercizio, sono stati desunti dai bilanci 2012 approvati dagli organi sociali delle rispettive società. La conversione dei valori espressi in valuta diversa dall'euro è stata effettuata ai cambi relativi all'ultimo giorno dell'esercizio, per capitale sociale e riserve, ed ai cambi medi dell'esercizio, per il risultato netto.

4. ALTRE PARTECIPAZIONI

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|-----------------|--------------|--------------|------------|
| Inn.tec. S.r.l. | 5.165 | 5.165 | - |
| Conai | 59 | 59 | - |
| Totale | 5.224 | 5.224 | - |

Rappresentano il costo della partecipazione al Consorzio Nazionale Imballaggi ed il costo della partecipazione in Inn.tec. S.r.l., consorzio per l'innovazione tecnologica, con sede legale presso la Provincia di Brescia.

5. ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Includono esclusivamente depositi cauzionali.

6. RIMANENZE

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|--|-------------------|-------------------|------------------|
| Materie prime | 6.769.352 | 6.575.734 | 193.618 |
| Prodotti in lavorazione e semilavorati | 9.294.700 | 9.171.293 | 123.407 |
| Prodotti finiti | 10.336.487 | 11.359.573 | (1.023.086) |
| Totale | 26.400.539 | 27.106.600 | (706.061) |

Il fondo svalutazione prodotti finiti a bassa rotazione, pari a 630 migliaia di euro, è stato portato a diretta decurtazione del valore dei prodotti finiti per adeguarne il costo al presumibile valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio 2012 si è così movimentato:

| | 2012 | 2011 |
|-----------------------------|----------------|----------------|
| Fondo al 1 Gennaio | 850.000 | 850.000 |
| Accantonamenti | 299.527 | - |
| Utilizzi | (519.527) | - |
| Fondo al 31 Dicembre | 630.000 | 850.000 |

7. CREDITI COMMERCIALI VERSO CLIENTI

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Crediti verso clienti lordi | 16.435.353 | 15.983.904 | 451.449 |
| Fondo svalutazione crediti | (543.114) | (355.452) | (187.662) |
| Totale | 15.892.239 | 15.628.452 | 263.787 |

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei crediti lordi verso clienti:

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|-----------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Italia | 14.299 | 14.440 | (141) |
| Europa | 1.180 | 900 | 280 |
| America | 107 | 94 | 13 |
| Oceania | 496 | 262 | 234 |
| Medio Oriente | 58 | 33 | 25 |
| Estremo Oriente | 196 | 120 | 76 |
| Africa | 99 | 135 | (36) |
| Totale | 16.435 | 15.984 | 451 |

Periodicamente, la direzione rivede la congruità del fondo svalutazione crediti, sulla base di stime della recuperabilità di ciascuna posizione. Qualora a carico di un debitore vengano aperte delle procedure concorsuali, il relativo credito viene completamente svalutato.

Il fondo svalutazione crediti complessivo si è così movimentato:

| | 2012 | 2011 |
|-----------------------------|----------------|----------------|
| Fondo al 1 Gennaio | 355.452 | 375.168 |
| Accantonamenti | 319.865 | 122.411 |
| Utilizzi | (132.203) | (142.127) |
| Fondo al 31 Dicembre | 543.114 | 355.452 |

Al 31 dicembre la situazione dello scaduto, in migliaia di euro, era la seguente:

| | Non Scaduto | 1-90 giorni | 91-180 giorni | 181-365 giorni | Oltre un anno | Clienti in contenzioso | Totale |
|-------------|--------------------|--------------------|----------------------|-----------------------|----------------------|-------------------------------|---------------|
| 2012 | 14.850 | 724 | 197 | 308 | 310 | 46 | 16.435 |
| 2011 | 14.733 | 497 | 342 | 95 | 272 | 45 | 15.984 |

8. CREDITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Trattasi di crediti commerciali verso le seguenti società:

| Società | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazioni |
|---------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Cembre Ltd (Gran Bretagna) | 2.107.484 | 2.613.945 | (506.461) |
| Cembre Sarl (Francia) | 338.733 | 518.717 | (179.984) |
| Cembre Espana SL (Spagna) | 568.568 | 1.343.209 | (774.641) |
| Cembre AS (Norvegia) | 1.500 | 1.906 | (406) |
| Cembre GmbH (Germania) | 555.681 | 1.003.576 | (447.895) |
| Cembre Inc. (Stati Uniti) | 2.495.005 | 1.088.467 | 1.406.538 |
| General Marking S.r.l. (Italia) | 1.267 | 1.543 | (276) |
| Totale | 6.068.238 | 6.571.363 | (503.125) |

9. CREDITI TRIBUTARI

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|---------------------------------------|------------------|----------------|----------------|
| Crediti per rimborsi IRES su IRAP | 695.475 | - | 695.475 |
| Crediti per acconti pagati in eccesso | 592.497 | 409.788 | 182.709 |
| Rimborsi vari | 82.223 | 82.527 | (304) |
| Totale | 1.370.195 | 492.315 | 877.880 |

In accordo con l'articolo 2, comma 1-quater, del Decreto legge n. 201/2011, la Cembre S.p.A. ha presentato istanza di rimborso dell'IRES derivante dalla mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente. Il rimborso richiesto ammonta a 695 migliaia di euro.

10. ALTRE ATTIVITA'

| Descrizione | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazioni |
|-------------------------------|------------------|----------------|------------------|
| Anticipi a fornitori | 204.649 | 179.669 | 24.980 |
| Crediti verso i dipendenti | 22.998 | 23.912 | (914) |
| Crediti per imposte indirette | 1.981.045 | 401.785 | 1.579.260 |
| Altro | 135.959 | 125.085 | 10.874 |
| Totale | 2.344.651 | 730.451 | 1.614.200 |

La voce residuale "Altro" include prevalentemente i crediti per la decontribuzione INPS, mentre la voce "Crediti per imposte indirette" accoglie i crediti verso l'erario per IVA.

11. PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale, pari a 8.840.000 euro, è suddiviso in 17 milioni di azioni ordinarie, da nominali 0,52 euro cadauna, interamente sottoscritte e versate.

La riserva legale ammonta al 20% del capitale.

Il prospetto che segue evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle poste del patrimonio netto:

| Natura/descrizione | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|----------------------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|
| Capitale | 8.840.000 | | |
| Riserve di capitale: | | | |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 12.244.869 | A B C | 12.244.869 |
| Riserva di rivalutazione | 585.159 | A B | --- |
| Riserve in sospensione d'imposta | 68.412 | B | --- |
| Riserve di utili: | | | |
| Riserva legale | 1.768.000 | B | --- |
| Riserva per conversione IAS/IFRS | 4.051.204 | B | --- |
| Riserva straordinaria | 44.685.687 | A B C | 44.685.687 |
| Totale | 72.243.331 | | 56.930.556 |
| | | Quota non distribuibile | 171.401 |
| | | Residua quota distribuibile | 56.759.155 |

Legenda: A= aumento di capitale; B= copertura perdite; C= distribuzione ai soci.

La quota non distribuibile delle riserve è composta dalla somma dei costi di sviluppo non ancora ammortizzati e dal residuo degli ammortamenti anticipati al netto delle relative passività per imposte differite accantonate.

12. TFR E ALTRI FONDI PERSONALE

La movimentazione della posta in esame è così dettagliata in euro:

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|----------------------------|------------------|------------------|
| Situazione iniziale | 2.419.543 | 2.611.402 |
| Accantonamenti | 799.404 | 792.792 |
| Utilizzi | (345.493) | (336.866) |
| Effetto attuariale | 63.617 | (80.333) |
| Fondo tesoreria INPS | (640.765) | (567.452) |
| Situazione finale | 2.296.306 | 2.419.543 |

Con la riforma del TFR, in vigore dal 2007, Cembre S.p.A. non deve più accantonare quote a favore dei dipendenti, ma deve versare quanto maturato, e non diversamente destinato dai lavoratori, al Fondo Tesoreria INPS, la quota accantonata presso tale fondo ammonta al 31 dicembre 2012 a 3.318 migliaia di euro.

Il TFR accantonato al 31 dicembre 2012 è stato attualizzato sulla base della valutazione fatta da un attuario iscritto all'albo, nel rispetto della normativa vigente.

13. FONDI PER RISCHI E ONERI

| | Indennità suppletiva clientela |
|----------------------------|--------------------------------|
| Al 31 dicembre 2011 | 81.967 |
| Accantonamenti | 8.714 |
| Utilizzi | (9.563) |
| Al 31 dicembre 2012 | 81.118 |

14. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE, PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate, prevalentemente, a fronte del fondo svalutazione prodotti finiti a bassa rotazione, descritto precedentemente, e a fronte del fondo svalutazione crediti, per la parte di accantonamento non deducibile fiscalmente. Le passività per imposte differite, invece, discendono prevalentemente dalla rivalutazione dei terreni fatte in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali, dalla valutazione delle giacenze a costo medio (fiscalmente è stato mantenuto il criterio LIFO), nonché dalla attualizzazione del TFR. Per ulteriori approfondimenti si rimanda all'informativa fornita nel paragrafo relativo alle imposte.

Non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---|--------------------|--------------------|
| Imposte differite passive | | |
| Valutazione delle rimanenze a costo medio | (516.052) | (435.983) |
| Ammortamenti anticipati | (24.131) | (44.052) |
| Storno ammortamento terreni | (27.030) | (27.030) |
| Rivalutazione terreni | (1.859.165) | (1.859.165) |
| Attualizzazione TFR | (96.542) | (114.036) |
| Differenza cambio | - | (13.404) |
| Imposte differite passive lorde | (2.522.920) | (2.493.670) |
| Imposte differite attive | | |
| Svalutazione magazzino | 186.138 | 266.900 |
| Ammortamento avviamento | 22.986 | 27.969 |
| Fondo svalutazione crediti | 82.500 | 27.500 |
| Altre | 61.233 | 37.514 |
| Imposte differite attive lorde | 352.857 | 359.883 |
| | | |
| Imposte differite passive nette | (2.170.063) | (2.133.786) |

Non vi sono altre differenze temporanee o accantonamenti che possano generare imposte anticipate e/o differite non contabilizzate.

15. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

| | Tasso di interesse effettivo | Scadenza | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|---|---------------------------------|-------------|------------------|------------------|
| Scoperti bancari (su presentazione effetti clienti) | 1,2 | A richiesta | 2.218.807 | 958.081 |
| | | | | |
| Finanziamenti | | | | |
| Unicredit | Euribor +0,75 | Sett-13 | 2.000.000 | - |
| UBI Banca | Euribor +1,7 | Sett-12 | - | 5.000.000 |
| | | | | |
| PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI | | | 4.218.807 | 5.958.081 |

16. DEBITI COMMERCIALI VERSO FORNITORI

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|------------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Debiti verso fornitori | 13.454.908 | 11.000.754 | 2.454.154 |
| Acconti | 52.062 | 62.842 | (10.780) |
| Totale | 13.506.970 | 11.063.596 | 2.443.374 |

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

Nella tabella che segue viene evidenziata, in migliaia di euro, la distribuzione per aree geografiche dei debiti verso fornitori:

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|---------------|---------------|---------------|--------------|
| Italia | 11.757 | 9.131 | 2.626 |
| Europa | 1.599 | 1.725 | (126) |
| America | 3 | 13 | (10) |
| Oceania | 87 | 103 | (16) |
| Altro | 9 | 29 | (20) |
| Totale | 13.455 | 11.001 | 2.454 |

17. DEBITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il saldo è composto da debiti commerciali verso le seguenti società controllate:

| Società | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|------------------------------|------------|------------|------------|
| Cembre Ltd (Gran Bretagna) | 3.266 | 62.450 | (59.184) |
| General Marking Srl (Italia) | 2.806.919 | 1.536.693 | 1.270.226 |
| Cembre GmbH (Germania) | 27.849 | 89.987 | (62.138) |
| Cembre España (Spagna) | 1.437 | 1.442 | (5) |

| | | | |
|-----------------------|------------------|------------------|------------------|
| Cembre Sarl (Francia) | - | 8.838 | (8.838) |
| Cembre AS (Norvegia) | 19.155 | 23.393 | (4.238) |
| Totale | 2.858.626 | 1.722.803 | 1.135.823 |

18. ALTRI DEBITI

La voce è così composta

| | 31/12/2012 | 31/12/2011 | Variazione |
|-------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Debiti verso dipendenti | 1.158.751 | 1.157.936 | 815 |
| Debiti per ritenute dipendenti | 799.778 | 725.470 | 74.308 |
| Debiti per provvigioni da liquidare | 144.583 | 181.148 | (36.565) |
| Debiti verso collegio sindacale | 31.457 | 22.457 | 9.000 |
| Debiti verso istituti di previdenza | 1.640.760 | 1.609.263 | 31.497 |
| Debiti per altre imposte e ritenute | 44.776 | 29.520 | 15.256 |
| Vari | 13.593 | 22.948 | (9.355) |
| Risconti | (225.683) | (9.178) | (216.505) |
| Totale | 3.608.016 | 3.739.564 | (131.548) |

19. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi per area geografica:

| Area | 2012 | 2011 | Variazioni |
|---------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| Italia | 40.977.353 | 44.882.976 | (3.905.623) |
| Estero Europa | 25.042.075 | 24.898.037 | 144.038 |
| Estero Extra Europa | 13.349.041 | 10.780.988 | 2.568.053 |
| Totale | 79.368.469 | 80.562.001 | (1.193.532) |

Per i commenti si rimanda alla Relazione sulla gestione.

20. ALTRI RICAVI E PROVENTI

| Descrizione | 2012 | 2011 | Variazione |
|-----------------------|------------------|----------------|----------------|
| Plusvalenze | 5.870 | 31.636 | (25.766) |
| Affitti attivi | 324.783 | 132.941 | 191.842 |
| Rimborsi assicurativi | 7.089 | 12.281 | (5.192) |
| Rimborsi vari | 185.588 | 129.814 | 55.774 |
| Servizi infragruppo | 437.271 | 260.600 | 176.671 |
| Altro | 67.995 | 115.550 | (47.555) |
| Totale | 1.028.596 | 682.822 | 345.774 |

Nella voce servizi infragruppo sono incluse prevalentemente le consulenze e il supporto prestati da risorse di Cembre S.p.A. presso le filiali relativamente all'implementazione e all'utilizzo del software gestionale SAP. Sono inoltre incluse le royalties per l'utilizzo del

marchio Cembre. Nella voce affitti attivi sono inclusi i ricavi derivanti dalla locazione a terzi degli uffici compresi nell'area acquisita lo scorso esercizio.

21. COSTI PER MATERIALI E MERCI

| Descrizione | 2012 | 2011 | Variazione |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| Materie prime e merci | 32.267.880 | 39.165.546 | (6.897.666) |
| Materiale di consumo e sussidiario | 2.281.519 | 2.315.461 | (33.942) |
| Trasporti e spese doganali | 192.965 | 185.948 | 7.017 |
| Totale | 34.742.364 | 41.666.955 | (6.924.591) |

22. COSTI PER SERVIZI

| Descrizione | 2012 | 2011 | Variazione |
|---|------------------|------------------|---------------|
| Lavorazioni esterne | 2.515.290 | 2.815.533 | (300.243) |
| Trasporti | 912.815 | 898.062 | 14.753 |
| Manutenzioni e riparazioni | 1.052.468 | 1.098.142 | (45.674) |
| Energia elettrica, riscaldamento, acqua | 1.146.568 | 929.473 | 217.095 |
| Consulenze | 706.810 | 875.722 | (168.912) |
| Compensi amministratori | 529.657 | 506.523 | 23.134 |
| Emolumenti sindaci | 138.662 | 106.799 | 31.863 |
| Provvigioni | 232.477 | 287.846 | (55.369) |
| Spese postali e telefoniche | 198.976 | 211.629 | (12.653) |
| Carburanti | 241.931 | 194.349 | 47.582 |
| Viaggi e trasferte | 249.493 | 222.695 | 26.798 |
| Assicurazioni | 208.813 | 201.743 | 7.070 |
| Spese bancarie | 76.344 | 74.642 | 1.702 |
| Aggiornamenti personale | 67.890 | 37.860 | 30.030 |
| Pubblicità ed esposizioni fieristiche | 131.010 | 54.829 | 76.181 |
| Vigilanza e pulizie | 436.679 | 370.301 | 66.378 |
| Altre | 437.345 | 357.727 | 79.618 |
| Totale | 9.283.228 | 9.243.875 | 39.353 |

23. COSTI PER AFFITTO E NOLEGGI

| Descrizione | 2012 | 2011 | Variazione |
|--------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Affitto e Spese Relative | 623.361 | 586.178 | 37.183 |
| Noleggio Autovetture | 333.608 | 300.493 | 33.115 |
| Totale | 956.969 | 886.671 | 70.298 |

Sono costituiti essenzialmente da canoni di locazione relativi ad immobili di proprietà di terzi e parti correlate, come specificato nella Relazione sulla gestione, e da costi per noleggio autovetture.

24. COSTI DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi. La voce trattamento di fine rapporto include l'accantonamento al 31 dicembre 2012, comprensivo dell'effetto attuariale, il costo sostenuto per l'indennità maturata nell'esercizio nei confronti dei dipendenti dimessi nel corso dell'anno e la quota a carico del dipendente relativa al contributo al fondo pensione integrativo COMETA.

| Descrizione | 2012 | 2011 | Variazione |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| Salari e stipendi | 14.737.330 | 14.774.509 | (37.179) |
| Oneri sociali | 4.362.676 | 4.251.108 | 111.568 |
| Trattamento di fine rapporto | 1.081.817 | 920.211 | 161.606 |
| Trattamento di quiescenza e simili | 32.555 | 26.437 | 6.118 |
| Altri costi | 371.190 | 359.474 | 11.716 |
| Totale | 20.585.568 | 20.331.739 | 253.829 |

Il personale mediamente in forza nella Società è risultato così composto:

| Organico | 2012 | 2011 | Variazione |
|---------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti | 6 | 6 | 0 |
| Impiegati | 167 | 158 | 9 |
| Operai | 201 | 197 | 4 |
| Interinali | 26 | 38 | (12) |
| Totale | 400 | 399 | 1 |

Nel corso dell'esercizio Cembre S.p.A. ha fatto ricorso, mediamente, a 26 lavoratori interinali, per un costo complessivo di 957 migliaia di euro. Tale importo è classificato nei costi per salari e stipendi.

25. ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce è così composta:

| Descrizione | 2012 | 2011 | Variazione |
|---------------------|----------------|----------------|----------------|
| Imposte diverse | 311.212 | 138.193 | 173.019 |
| Erogazioni liberali | 26.446 | 16.000 | 10.446 |
| Minusvalenze | 8.315 | 6.766 | 1.549 |
| Sanzioni | 1.449 | - | 1.449 |
| Altro | 223.134 | 242.976 | (19.842) |
| Totale | 570.556 | 403.935 | 166.621 |

L'aumento della voce imposte diverse è legato al pagamento dell'IMU sugli immobili di proprietà di Cembre S.p.A..

26. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce è così composta:

| Descrizione | 2012 | 2011 | Variazioni |
|---------------------|-------|--------|------------|
| Indennità clientela | 8.714 | 10.546 | (1.832) |

L'accantonamento al fondo indennità clientela, pari ad euro 8.714, è stato stanziato in relazione alla possibilità di sostenimento della spesa, nell'eventualità della cessazione del mandato di agenzia.

27. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

| Descrizione | 2012 | 2011 | Variazioni |
|--|------------------|-----------------|-----------------|
| Finanziamenti e scoperti di conto corrente | (91.181) | (25.503) | (65.678) |
| Oneri finanziari per strumenti derivati | (20.253) | (47.211) | 26.958 |
| Altri oneri finanziari | (297) | - | (297) |
| | (111.731) | (72.714) | (39.017) |
| Dividendi da controllate | 1.225.949 | 871.822 | 354.127 |
| Interessi bancari attivi | 6.450 | 111.541 | (105.091) |
| Altri proventi finanziari | 32.953 | 343 | 32.610 |
| | 39.403 | 111.884 | (72.481) |
| Totale proventi e oneri finanziari | 1.153.621 | 910.992 | 242.629 |

Nel corso dell'esercizio 2012 la Capogruppo ha incassato dividendi rispettivamente:

- da Cembre Sarl per 171 migliaia di euro;
- da Cembre Ltd per 544 migliaia di sterline, corrispondenti a 643 migliaia di euro;
- da Cembre GmbH per 295 migliaia di euro;
- da Cembre Inc. per 156 migliaia di dollari, corrispondenti a 118 migliaia di euro.

Cembre Sarl e Cembre GmbH hanno inoltre pagato dividendi a Cembre Ltd rispettivamente per 9 migliaia di euro e per 15 migliaia di euro, mentre la Cembre Inc. ha pagato dividendi alla società inglese per 64 migliaia di dollari, corrispondenti a 51 migliaia di euro.

28. UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce è così composta:

| Descrizione | 2012 | 2011 | Variazione |
|---------------------------------|-----------------|---------------|-----------------|
| Utili su cambi realizzati | 191.452 | 152.306 | 39.146 |
| Perdite su cambi realizzati | (97.058) | (161.517) | 64.459 |
| Utili su cambi non realizzati | - | 43.671 | (43.671) |
| Perdite su cambi non realizzati | (115.293) | - | (115.293) |
| Totale | (20.899) | 34.460 | (55.359) |

29. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

| | 2012 | 2011 | Variazioni |
|---------------------------|--------------------|--------------------|------------------|
| Imposte correnti per IRES | (2.818.770) | (3.364.310) | 545.540 |
| Imposte correnti per IRAP | (950.367) | (1.015.323) | 64.956 |
| Imposte differite | (35.666) | (177.027) | 141.361 |
| Sopravvenienze attive | 695.475 | 51.685 | 643.790 |
| Sopravvenienze passive | (40.926) | - | (40.926) |
| | (3.150.254) | (4.504.975) | 1.354.721 |

Lo stanziamento delle imposte correnti è calcolato sull'imponibile che tiene conto delle variazioni in aumento e diminuzione da apportare, nella dichiarazione dei redditi, all'utile civilistico dell'esercizio.

Le sopravvenienze attive si riferiscono al rimborso IRES sulla mancata deduzione dell'IRAP sul personale dipendente (si veda anche la Nota 9).

La riconciliazione tra le imposte teoriche, derivanti dall'applicazione della aliquota nominale, e quelle effettive a Conto Economico è la seguente:

| | IRES |
|-----------------------------------|------------------|
| Risultato ante imposte | 12.059.685 |
| Imposte teoriche (27,5%) | 3.316.413 |
| Effetto differenze permanenti | (473.211) |
| Effetto differenze temporanee | (8.000) |
| Detrazioni varie | (16.432) |
| Totale imposte da bilancio | 2.818.770 |

| | IRAP |
|-----------------------------------|------------------|
| Imponibile lordo IRAP | 31.841.108 |
| Imposte teoriche (3,9%) | 1.241.803 |
| Effetto differenze permanenti | 24.253 |
| Effetto differenze temporanee | (27.625) |
| Deduzioni per il personale | (288.063) |
| Totale imposte da bilancio | 950.367 |

La voce "imposte differite e anticipate" del conto economico, è così composta:

| | 2012 | 2011 |
|--|-----------------|------------------|
| Valutazione delle rimanenze a costo medio | (80.069) | (189.387) |
| Ammortamenti anticipati | 19.921 | 20.095 |
| Attualizzazione TFR | 17.494 | (22.092) |
| Plusvalenza su vendita immobile | - | 24.029 |
| Differenze cambio | 13.404 | (12.009) |
| Ammortamento avviamento | (4.983) | (4.984) |
| Fondo rischi | (80.761) | - |
| Altre | 78.719 | 7.320 |
| Sopravvenienza | 610 | - |
| Imposte differite attive e passive dell'esercizio | (35.666) | (177.027) |

30. DIVIDENDI

In data 17 maggio 2012 (data di stacco 14 maggio) sono stati messi a pagamento dividendi per 2.720 migliaia di euro, relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011, corrispondenti a 0,16 euro per ogni azione avente diritto.

| | 2012 | 2011 |
|---|-----------|-----------|
| <i>Dichiarati e pagati nell'anno:</i> | | |
| Saldo dividendo 2011: 0,16 euro (2010: 0,26 centesimi) | 2.720.000 | 4.420.000 |
| <i>Proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre):</i> | | |
| Saldo dividendo 2012: 0,16 euro (2011: 0,16 centesimi) | 2.720.000 | 2.720.000 |

I dividendi proposti per approvazione all'Assemblea dei soci ammontano 0,16 euro per azione, pari a complessivi 2.720 migliaia di euro. Tale importo non è stato rilevato tra le passività nel presente bilancio.

31. IMPEGNI E RISCHI

Al 31 dicembre 2012 le fidejussioni prestate da Cembre S.p.A. ammontano a 622.839 euro, a fronte di 3.182.162 euro del 31 dicembre 2011. La diminuzione è principalmente dovuta alla cancellazione della fideiussione di 2,5 milioni di euro prestata a terzi a garanzia degli obblighi assunti dalla controllata Cembre España SL.

Tra le fidejussioni prestate a terzi segnaliamo gli impegni assunti verso il Comune di Brescia, per complessivi 534 migliaia di euro, a garanzia del compimento delle opere di urbanizzazione legate al rifacimento dell'ingresso e dei parcheggi della sede societaria.

La parte residua (89 migliaia di euro) si riferisce invece a fidejussioni prestate a enti elettrici e ferroviari, italiani ed esteri, a garanzia dei rapporti di fornitura.

32. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta di Cembre S.p.A. si è attestata, a fine esercizio, ad un valore negativo di 3.757 migliaia di euro, in calo rispetto al 31 dicembre 2011 per effetto degli investimenti compiuti nel corso dell'esercizio.

Alla data di chiusura del bilancio, la Società non ha contratto debiti che richiedano il rispetto di "covenants" (coefficienti patrimoniali/reddituali) o "negative pledges" (clausole limitative).

Di seguito si fornisce il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta, sulla base di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064313 del 28 luglio 2006:

| | | 31/12/2012 | 31/12/2011 |
|----------|---|--------------------|--------------------|
| A | Cassa | 4.294 | 2.537 |
| B | Conti correnti bancari | 457.381 | 3.649.245 |
| C | Liquidità (A+B) | 461.675 | 3.651.782 |
| D | Debiti bancari correnti | (4.218.807) | (5.958.081) |
| E | Debiti per strumenti derivati | - | (47.211) |
| F | Indebitamento finanziario corrente (D+E) | (4.218.807) | (6.005.291) |
| G | Posizione finanziaria netta corrente (C+F) | (3.757.132) | (2.353.510) |
| H | Indebitamento finanziario non corrente | - | - |
| I | Posizione finanziaria netta (G+H) | (3.757.132) | (2.353.510) |

33. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Nella tabella seguente riassumiamo i rapporti intercorsi nell'esercizio 2012, tra la Capogruppo Cembre S.p.A. e le società controllate, relativamente ad acquisti e vendite, per quanto riguarda i rapporti di credito/debito, si rimanda agli specifici paragrafi del presente documento.

| Società | Vendite | Acquisti |
|--------------------|-----------|----------|
| Cembre Ltd. | 8.382.371 | 226.970 |
| Cembre S.a.r.l. | 3.501.662 | 85.424 |
| Cembre España S.L. | 2.701.121 | 362.797 |
| Cembre AS | 415.881 | 19.155 |
| Cembre Inc. | 5.965.544 | 44.141 |

| | | |
|------------------------|-------------------|------------------|
| General Marking S.r.l. | 142.714 | 3.928.300 |
| Cembre GmbH | 4.156.439 | 52.436 |
| TOTALE | 25.265.732 | 4.719.223 |

Ai sensi di quanto richiesto da Consob si riassumono le partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società per azioni non quotate o da quote in società a responsabilità limitata, imputabili a Cembre S.p.A. al 31 dicembre 2012. Si precisa che tutte le partecipazioni sotto indicate sono detenute a titolo di proprietà.

| Denominazione | Sede | Capitale sociale | Percentuale posseduta | | | | Percentuale con diritto di voto |
|------------------------|-------------------------------------|------------------|-----------------------|-----------|------------|--------|---------------------------------|
| | | | diretta | indiretta | tramite | totale | |
| Cembre Ltd | Sutton Coldfield (Birmingham-GB) | Gbp 1.700.000 | 100% | | | 100% | 100% |
| Cembre Sarl | Morangis (Parigi - Francia) | Euro 1.071.000 | 95% | 5% | Cembre Ltd | 100% | 100% |
| Cembre España SL | Torrejon de Ardoz (Madrid - Spagna) | Euro 2.902.200 | 95% | 5% | Cembre Ltd | 100% | 100% |
| Cembre AS | Stokke (Norvegia) | Nok 2.400.000 | 100% | | | 100% | 100% |
| Cembre GmbH | Monaco (Germania) | Euro 1.812.000 | 95% | 5% | Cembre Ltd | 100% | 100% |
| Cembre Inc. | Edison (NJ- Usa) | Us \$ 1.440.000 | 71% | 29% | Cembre Ltd | 100% | 100% |
| General Marking S.r.l. | Brescia (Italia) | Euro 99.000 | 100% | | | 100% | 100% |

Cembre S.p.A. ha concesso in locazione un immobile industriale alla controllata General Marking S.r.l., il cui canone annuo d'affitto, relativamente all'esercizio 2012, è pari a 104 migliaia di euro.

Segnaliamo che tra i beni immobili locati a Cembre S.p.A., vi sono un fabbricato industriale adiacente alla sede della società, di superficie complessiva pari a 5.960 metri quadrati disposti su tre piani e gli uffici commerciali di Monza, Padova e Bologna. Questi immobili sono di proprietà di Tha Immobiliare S.p.A., società con sede a Brescia, il cui capitale è detenuto da Anna Maria Onofri, Giovanni Rosani, e Sara Rosani, membri del Consiglio di Amministrazione di Cembre S.p.A. Il valore complessivo dei canoni d'affitto pagati per tali beni ammonta a 493 migliaia di euro. Tali canoni rispondono alle condizioni normali di mercato; l'interesse per la società è ravvisabile nella prospettiva di continuità e nella riduzione dei rischi di interruzione del contratto di locazione. Alla fine dell'esercizio tutti i debiti verso Tha Immobiliare S.p.A. risultano saldati.

Cembre S.p.A., inoltre, ha ottenuto in locazione da Montifer s.r.l. una porzione di fabbricato industriale adiacente alla sede della società, per complessivi 2.970 metri quadrati. La moglie del dott. Fabio Fada, consigliere indipendente di Cembre S.p.A., è consigliere senza deleghe di Montifer s.r.l.. Il valore dei canoni d'affitto pagati per tali beni nel 2012, in linea con le condizioni vigenti sul mercato, ammonta a 95 migliaia di euro. Cembre S.p.A. ha richiesto in locazione tali beni al fine di usufruire di ulteriore spazio, adiacente alla sede di Brescia, per poter riorganizzare ed ampliare il reparto spedizioni.

Le fatture emesse nel corso dell'esercizio per tali contratti, risultano regolarmente saldate.

| | 2012 | 2011 | Variazione |
|---------------------------------------|---------|---------|------------|
| Affitti attivi verso parti correlate | 103.889 | 101.584 | 2.305 |
| Affitti passivi verso parti correlate | 588.166 | 572.218 | 15.948 |

Con riferimento ai dati concernenti le attività e le passività in essere a fine esercizio nei confronti delle società partecipate sopra esposte, si conferma che le operazioni con le stesse e con parti correlate rientrano nella normale attività della società.

Cembre S.p.A. non ha rapporti diretti con la controllante Lysne S.p.A., oltre a quelli relativi all'esercizio dei diritti propri di tale azionista; Lysne S.p.A. non esercita alcuna attività di direzione e coordinamento.

34. GESTIONE DEL RISCHIO E STRUMENTI FINANZIARI

Cembre S.p.A., vista la scarsa esposizione, non utilizza, attualmente, le varie tipologie esistenti di strumenti derivati per gestire l'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio.

Rischi connessi al mercato

Cembre S.p.A. cerca di fare fronte a questi rischi con la continua innovazione e ampliamento della propria gamma, con il lancio di linee di prodotto a costo più contenuto, con l'ammmodernamento del proprio processo produttivo, mettendo in atto, anche grazie alle proprie filiali estere, politiche concorrenziali mirate.

Rischio di tasso

Al 31 dicembre 2012 risulta accesa una linea di credito, rinegoziabile mensilmente, con scadenza settembre 2013, per un importo massimo di 2 milioni di euro ad un tasso pari all'Euribor fine mese + 0,75 per cento. Vista la durata limitata e la scarsa volatilità dei tassi prevista nel periodo, si ritiene che il valore di tale strumento non si discosti in maniera significativa dal valore equo determinabile sul mercato.

La società fa inoltre ricorso a scoperti di conto corrente per fare fronte alle esigenze ordinarie di liquidità.

Rischio di cambio

Cembre S.p.A., pur avendo una notevole presenza a livello internazionale, non evidenzia una rilevante esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico), in quanto le principali aree di business sono in ambito euro, valuta nella quale sono principalmente denominati i flussi di cassa commerciali.

Al 31 dicembre 2012 risultavano aperte le seguenti posizioni in valuta:

| | 2012 | | 2011 | |
|-----------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | | in € | | in € |
| Crediti in US\$ | 3.520.695 | 2.668.406 | 1.619.689 | 1.251.789 |
| Debiti in US\$ | 8.673 | 6.573 | 51.469 | 39.778 |
| Debiti in AU\$ | 108.700 | 85.510 | 133.181 | 104.677 |
| Debiti in CHF | 7 | 6 | - | - |
| Debiti in GBP | 766 | 939 | 3.172 | 3.797 |
| C/C in US\$ | 1.343 | 1.018 | 8.187 | 6.327 |

Le poste sono state convertite in euro con il cambio in vigore al 31 dicembre 2012 ed hanno generato, rispetto al valore originario di contabilizzazione, una differenza cambio positiva di 67 migliaia di euro, registrata nel conto economico.

Nella tabella che segue riassumiamo, in migliaia di euro, l'effetto economico, di variazioni possibili del tasso di cambio delle poste sopra elencate:

| | Variazione cambi | Crediti | Debiti |
|-------------|-------------------------|----------------|---------------|
| 2012 | 5% | (127) | 4 |
| | -5% | 140 | (9) |
| 2011 | 5% | (60) | 7 |
| | -5% | 66 | (15) |

Come illustrato, l'entità ed i volumi connessi non sono tali da incidere in maniera significativa sul risultato della società.

Rischio di liquidità

L'esposizione della Società al rischio di liquidità è minima, la struttura patrimoniale-finanziaria, infatti, non evidenzia particolari criticità. Il ciclo incassi pagamenti è equilibrato, come evidenziato dal rapporto tra attivo circolante e passivo circolante che è ampiamente superiore a 2. Il dettaglio dei debiti verso fornitori in base alla scadenza è il seguente:

| | Giorni | 0-30 | 31-60 | 61-90 | 91-120 | oltre 120 | Totale |
|-------------|---------------|-------------|--------------|--------------|---------------|------------------|---------------|
| 2012 | Scaduto | 4.465 | 261 | 203 | 12 | 90 | 5.031 |
| | A scadere | 1.079 | 6.436 | 713 | 196 | - | 8.424 |
| 2011 | Scaduto | 3.486 | 78 | (81) | 244 | (5) | 3.722 |
| | A scadere | 683 | 5.679 | 81 | 781 | 55 | 7.279 |

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito di Cembre S.p.A. è riferibile esclusivamente a crediti commerciali.

Come evidenziato nella Nota 7, Cembre S.p.A. non presenta aree di rischio di credito commerciale di particolare rilevanza. Il tempo medio di incasso dei crediti commerciali verso terzi è di 92 giorni, mentre nel 2011 era di 84 giorni.

Le procedure operative limitano la vendita di prodotti o servizi ai clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali.

I crediti scaduti da più di un anno e i crediti in contenzioso sono coperti dal fondo appositamente accantonato.

35. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DEL BILANCIO

A partire dal primo gennaio 2013, al termine dell'iter previsto dalla normativa vigente, è divenuta effettiva la fusione per incorporazione della controllata General Marking S.r.l. in Cembre S.p.A., deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2012.

Prevedere l'andamento delle attività per l'esercizio 2013 risulta estremamente complesso, anche le istituzioni nazionali e internazionali nelle loro pubblicazioni, sottolineano la grande incertezza che caratterizza tutti gli indicatori dell'economia. Cembre prevede per i propri mercati una situazione sostanzialmente in linea con l'esercizio 2012, con vendite nazionali stabili e mercati esteri in leggera crescita; la previsione della società è, dunque, quella di chiudere l'esercizio con un lieve aumento del volume d'affari e del risultato economico.

Allegati

Il presente documento è integrato dai seguenti allegati:

Allegato 1: Conto economico comparativo;

Allegato 2: Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento;

Allegato 3: Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione.

Brescia, 14 marzo 2013

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA CAPOGRUPPO CEMBRE S.P.A.**
Il Presidente e Amministratore Delegato
Giovanni Rosani

Allegato 1 alle note esplicative al bilancio di esercizio di Cembre S.p.A.

Conto economico comparativo

| | 2012 | % | 2011 | % | Variaz. |
|--|-------------------|--------|-------------------|--------|---------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 79.368.469 | 100,0% | 80.562.001 | 100,0% | -1,5% |
| Altri ricavi e proventi | 1.028.596 | | 682.822 | | 50,6% |
| Totale Ricavi e Proventi | 80.397.065 | | 81.244.823 | | -1,0% |
| Costi per materiali e merci | (34.742.364) | -43,8% | (41.666.955) | -51,7% | -16,6% |
| Variazione delle rimanenze | (706.061) | -0,9% | 5.949.848 | 7,4% | -111,9% |
| Costi per servizi | (9.283.228) | -11,7% | (9.243.875) | -11,5% | 0,4% |
| Costi per affitto e noleggi | (956.969) | -1,2% | (886.671) | -1,1% | 7,9% |
| Costi del personale | (20.585.568) | -25,9% | (20.331.739) | -25,2% | 1,2% |
| Altri costi operativi | (570.556) | -0,7% | (403.935) | -0,5% | 41,2% |
| Costi per lavori interni capitalizzati | 479.375 | 0,6% | 428.818 | 0,5% | 11,8% |
| Svalutazione di crediti | (319.865) | -0,4% | (122.411) | -0,2% | 161,3% |
| Accantonamento per rischi | (8.714) | 0,0% | (10.546) | 0,0% | -17,4% |
| Risultato Operativo Lordo | 13.703.115 | 17,3% | 14.957.357 | 18,6% | -8,4% |
| Ammort. immobilizz. materiali | (2.415.127) | -3,0% | (1.931.291) | -2,4% | 25,1% |
| Ammort. immobilizz. immateriali | (361.026) | -0,5% | (270.058) | -0,3% | 33,7% |
| Risultato Operativo | 10.926.962 | 13,8% | 12.756.008 | 15,8% | -14,3% |
| Proventi finanziari | 1.265.352 | 1,6% | 983.706 | 1,2% | 28,6% |
| Oneri finanziari | (111.731) | -0,1% | (72.714) | -0,1% | 53,7% |
| Utili e perdite su cambi | (20.899) | 0,0% | 34.460 | 0,0% | -160,6% |
| Risultato Prima Delle Imposte | 12.059.684 | 15,2% | 13.701.460 | 17,0% | -12,0% |
| Imposte da operazioni non ricorrenti | 695.475 | 0,9% | - | 0,0% | |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (3.845.729) | -4,8% | (4.504.975) | -5,6% | -14,6% |
| Risultato Netto Dell'Esercizio | 8.909.430 | 11,2% | 9.196.485 | 11,4% | -3,1% |

Allegato 2 alle note esplicative al bilancio di esercizio di Cembre S.p.A.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate incluse nel consolidamento ai sensi dell'art. 2429 codice civile

| (valori in euro) | Totale attività non correnti | Totale attività correnti | Totale attivo | Patrimonio netto | Totale Passività | Totale passività e patrimonio netto |
|------------------------|------------------------------|--------------------------|---------------|------------------|------------------|-------------------------------------|
| Cembre Ltd | 5.252.221 | 9.598.997 | 14.851.218 | 10.414.667 | 4.436.551 | 14.851.218 |
| Cembre Sarl | 717.201 | 3.712.686 | 4.429.886 | 3.225.904 | 1.203.983 | 4.429.886 |
| Cembre Espana SL | 3.445.930 | 5.351.078 | 8.797.008 | 7.585.401 | 1.211.607 | 8.797.008 |
| Cembre AS | 54.422 | 873.830 | 928.252 | 818.469 | 109.783 | 928.252 |
| Cembre GmbH | 2.723.936 | 2.924.512 | 5.648.448 | 4.733.316 | 915.132 | 5.648.448 |
| Cembre Inc. | 163.621 | 5.995.213 | 6.158.834 | 3.556.782 | 2.602.052 | 6.158.834 |
| General Marking S.r.l. | 1.312.662 | 3.363.253 | 4.675.914 | 4.496.137 | 179.777 | 4.675.914 |

| | Totale ricavi | Risultato operativo lordo | Risultato operativo | Risultato prima delle imposte | Imposte sul reddito | Utile (perdita) netto di esercizio |
|------------------------|---------------|---------------------------|---------------------|-------------------------------|---------------------|------------------------------------|
| Cembre Ltd | 19.264.083 | 2.565.251 | 2.193.218 | 2.351.961 | (558.088) | 1.793.874 |
| Cembre Sarl | 7.649.909 | 273.328 | 190.098 | 180.861 | (77.708) | 103.153 |
| Cembre Espana SL | 6.779.787 | 55.124 | (78.147) | (70.563) | 3.952 | (66.612) |
| Cembre AS | 1.004.459 | 111.269 | 93.822 | 94.627 | (18.770) | 75.857 |
| Cembre GmbH | 8.387.854 | 1.037.550 | 988.210 | 989.554 | (325.152) | 664.402 |
| Cembre Inc. | 8.488.504 | 809.464 | 739.110 | 739.043 | (244.956) | 494.087 |
| General Marking S.r.l. | 4.077.846 | 1.818.929 | 1.668.774 | 1.521.337 | (478.718) | 1.042.620 |

Si precisa che i bilanci a cui tali valori fanno riferimento sono quelli al 31 dicembre 2012.

La conversione dei valori espressi in valuta estera è stata effettuata secondo quanto indicato nelle note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

Allegato 3 alle note esplicative al bilancio di esercizio di Cembre S.p.A.

PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

(ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB)

| Tipologia di servizi | Società di revisione | Destinatario | Compensi (in migliaia di euro) |
|-------------------------------|------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|
| Revisione contabile | PricewaterhouseCoopers | Cembre S.p.A. | 56 |
| Revisione contabile | PricewaterhouseCoopers | Controllate (esclusa Cembre Inc.) | 90 |
| Revisione contabile | WeiserMazars | Cembre Inc. | 12 |
| Servizi di consulenza fiscale | PricewaterhouseCoopers | Cembre Ltd | 10 |
| Servizi di consulenza fiscale | WeiserMazars | Cembre Inc. | 12 |
| Altri servizi di consulenza | WeiserMazars | Cembre Inc. | 4 |

Sede:
Via Serenissima, 9
25135 Brescia
Tel.: 030 3692.1
Telefax: 030 3365766
www.cembre.com
E-mail: Info@cembre.com



C e m b r e

Attestazione del Bilancio d'esercizio

ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giovanni Rosani e Claudio Bornati in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Cembre S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2012.

Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012:

- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) é redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Si attesta, inoltre, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Brescia, 14 marzo 2013

Il Presidente ed
Amministratore Delegato

firmato:
Giovanni Rosani

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

firmato:
Claudio Bornati



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

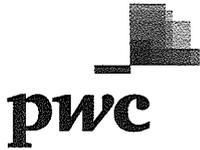
Agli azionisti della
Cembre SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Cembre SpA chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Cembre SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cembre SpA al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Cembre SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor relations del sito internet della Cembre SpA, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Cembre SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'articolo 123-bis del DLgs 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Cembre SpA al 31 dicembre 2012.

Brescia, 29 marzo 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'AM', written over a horizontal line.

Alessandro Mazzetti
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI CEMBRE SPA - BILANCIO AL 31/12/2012 AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS 58/98 ("T.U.F") E DELL'ART. 2429, co. 3, CC

“ Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile e dell'art. 153 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, il Collegio sindacale riferisce all'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, nonché esprime le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

In osservanza dei doveri di cui all'art. 149 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, riferisce quanto segue.

Il Collegio sindacale, nell'esercizio 2012, ha svolto la seguente attività di vigilanza:

- ha partecipato ad una assemblea degli azionisti;
- ha partecipato a cinque riunioni del Consiglio di amministrazione nel corso delle quali gli Amministratori ci hanno informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate; al riguardo abbiamo accertato che le operazioni deliberate ed attuate fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero in contrasto con le assunte delibere assembleari e fossero improntate a principi di corretta amministrazione e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha effettuato sei riunioni collegiali complessive per le verifiche periodiche, per il bilancio, per i controlli e per le deliberazioni dovute, con presenza sempre totalitaria dei proprio membri;
- ha partecipato altresì a due riunioni collegiali per scambio di informazioni con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- ha partecipato altresì: a quattro riunioni con l'Internal auditor Protiviti, di cui due con il solo Presidente; a cinque riunioni con il Comitato di controllo Interno e Rischi di cui tre con il solo Presidente; a cinque riunioni con l'Organismo di vigilanza di cui tre con il solo Presidente, accertando che la struttura organizzativa della società appaia adeguata alla dimensione della stessa;
- il Presidente, ha effettuato una verifica individuale in merito alle procedure di smaltimento di beni e prodotti obsoleti.



Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114 comma 2 D.Lgs. 58/1998 e successive modificazioni, e sul corretto flusso di informazioni tra le stesse e ritiene che la Società sia in grado di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Con riferimento alle due società controllate, non appartenenti all'Unione Europea, (Cembre Inc., con sede in USA, e Cembre A.S., con sede in Norvegia), sottoposte a controllo contabile, si dà atto che i sistemi amministrativo-contabili e di reporting in essere, sono idonei a fornire regolarmente alla Direzione ed alla Società di revisione della controllante adeguati dati economici, patrimoniali e finanziari.

La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A., adottando nel corso dell'esercizio 2012 delibere volte a completare l'adeguamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle nuove misure introdotte nel dicembre 2011. Il sistema di governance societario adottato dalla Società risulta dettagliatamente descritto nella Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2012, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 14 marzo 2013.

Il Collegio ha acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, ed in relazione alla dimensione sociale, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e del sistema amministrativo-contabile, anche tramite esauriente raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni aziendali ed incontri con la Società di revisione, con il Preposto al controllo interno, con l'Internal auditor Protiviti, con il Comitato di Controllo interno e rischi e con l'Organismo di vigilanza, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e sul rispetto dei principi di diligente e corretta condotta amministrativa.

Il Collegio ritiene, dunque, che siano stati rispettati principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha altresì vigilato sull'affidabilità del sistema amministrativo contabile della Società a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta di informazioni dal Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione. In particolare il Collegio riferisce che nel corso del 2012 è stata verificata dal Dirigente Proposto, con il supporto della funzione di Internal audit, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di



cui all'art. 154-bis T.U.F.; tale attività ha consentito di attestare che i documenti di bilancio sono in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle controllate. Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto della valutazione di adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società formulata dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia adeguato ed affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Il Collegio ha vigilato altresì sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, anche a livello di gruppo, tramite esauriente raccolta di informazioni, mediante:

- l'esame della relazione del Preposto al Controllo interno sul sistema di controllo interno di Cembre e delle relazioni dell'Internal auditor Protiviti;
- la partecipazione alle riunioni del Comitato di controllo interno e rischi e dell'Organismo di vigilanza;
- l'esame della relazione del Comitato di controllo interno sul sistema di controllo interno;
- l'adeguata informazione sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni, in tema di responsabilità amministrativa degli Enti, per i reati previsti da tali normative;
- il mantenimento del sistema di gestione ambientale con periodici controlli interni ed esterni;
- l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio e sull'attuazione delle azioni correttive individuate, anche a seguito di specifica consulenza per l'igiene, la sicurezza dei dipendenti e l'ambiente in genere;
- l'esame dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- i rapporti informativi con gli Organi di amministrazione e di controllo delle società controllate, ai sensi dei commi 1 e 2 dell' art. 151 del D.Lgs. n. 58/98;
- l'attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, sottoscritta dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto conto delle valutazioni di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema del controllo interno



formulate dal Comitato Controllo e Rischi e dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia, nel suo complesso, adeguato.

Ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modificazioni, sono state rese al Collegio sindacale, e raccolte dallo stesso, le dovute informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, né omissioni, né fatti censurabili, né irregolarità, o comunque fatti significativi, tali da richiederne la segnalazione alle Autorità od agli Organi di controllo, o menzione nella presente relazione.

Non sono pervenute al Collegio, denunce ai sensi dell'art.2408 c.c., né esposti da parte di terzi.

Il Consiglio di amministrazione ha trasmesso al Collegio sindacale, nei termini di legge, la relazione finanziaria semestrale rendendola pubblica con le modalità prescritte dalla normativa ed ha altresì pubblicato le relazioni sull'andamento del primo e del terzo trimestre.

Ha altresì trasmesso, al Collegio sindacale, il bilancio consolidato del gruppo Cembre ed il bilancio d'esercizio, costituiti ciascuno da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, prospetto delle variazioni di patrimonio netto, note esplicative al bilancio, attestazioni dei rispettivi bilanci, sottoscritte dall'Amministratore delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e s.m.i. e dell'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; oltre a tre allegati, alle note esplicative del bilancio d'esercizio (conto economico comparativo, prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate, pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e servizi diversi).

La relazione sulla gestione, illustrativa sia della gestione della capogruppo, sia del gruppo relativa all'esercizio 2012, con allegati conto economico comparativo consolidato e composizione degli organi statutari, illustra altresì i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Con riferimento alle comunicazioni richieste dalla Consob, per quanto di propria competenza, il Collegio sindacale può attestare che:

- le informazioni degli Amministratori nella relazione sulla gestione sono ritenute esaurienti e complete;
- sono stati indicati nella relazione sulla gestione, oltre agli allegati conto economico comparativo consolidato, partecipazioni di Amministratori e Sindaci, la composizione degli Organi statutari, gli indicatori di risultato, gli investimenti, i



principali rischi ed incertezze connessi alle condizioni generali dell'economia, al mercato, al credito, alla liquidità, ai tassi di interesse, ai cambi, all'integrità e reputazione, alla gestione ambientale e alla tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro;

- le verifiche periodiche ed i controlli non hanno evidenziato operazioni atipiche o inusuali, con terzi, parti correlate o infragruppo;
- per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate, gli Amministratori, nelle note esplicative e nella relazione sulla gestione, evidenziano ed illustrano adeguatamente i rapporti di interscambio di beni e servizi tra la società capogruppo, le società del gruppo di appartenenza e le parti correlate, precisando che gli stessi sono stati regolati a condizioni normali, rispetto a quelle dei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati;
- nell'ambito della gestione del rischio e degli strumenti finanziari sono stati segnalati natura e rilevanza dei rischi;
- la relazione della società di revisione non contiene rilievi e richiami d'informativa, né connesse osservazioni o proposte;
- in ossequio agli artt. 123-bis Tuf e 89-bis regolamento emittenti Consob si dà atto che gli Amministratori nella loro "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", precisano che il Gruppo Cembre aderisce e si conforma al "codice di autodisciplina", elaborato dal Comitato per il governo societario delle società quotate, con le integrazioni e gli allineamenti necessari, per l'adesione al regolamento del segmento Star;
- l'adesione è stata riscontrata ed ha formato oggetto, nei suoi vari aspetti, della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" a Vostra disposizione, alla quale si rinvia.

Cembre Spa ha conferito a PricewaterhouseCoopersSpa la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, la revisione contabile limitata della relazione semestrale consolidata e le attività di controllo di cui all'art. 155 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 58/1998.

Si dà atto che la relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopersS.p.A. (nel seguito anche, la "Società di Revisione") sul bilancio di esercizio, rilasciata, ai sensi degli artt. n° 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, in data 29 marzo 2013, non contiene rilievi e/o richiami di informativa ed attesta che il bilancio di esercizio è redatto con chiarezza ed in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione



e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2012. Le predette relazioni attestano altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) e al comma 2, lett. b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/1998, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio.

Si dà atto della comunicazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa, datata 29 marzo 2013, in materia di indipendenza, in relazione ai servizi di revisione e non revisione, prestati alla società, sulla base delle migliori informazioni loro disponibili, tenuto conto dei requisiti regolamentari e professionali che disciplinano l'attività, che conferma altresì il mantenimento della propria posizione di indipendenza e di obiettività nei confronti di Cembre Spa. Hanno altresì dichiarato che non sono occorse variazioni, relativamente all'insussistenza di alcuna delle cause di incompatibilità circa le situazioni ed i soggetti indicati dall'art. 160 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n° 58 e dagli articoli di cui al Capo i-bis del Titolo VI Revisione contabile, - Incompatibilità - del Regolamento emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Le altre attività non di revisione, sono state svolte da società appartenenti al network PricewaterhouseCoopers, per Tax Compliance di €. 10 mila e dalla WeiserMazars per Tax Compliance ed altro di €. 16 mila.

Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha inoltre verificato, nel corso dell'esercizio, i requisiti di indipendenza dei Sindaci effettivi e supplenti componenti il Collegio, nonché la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di amministrazione per valutare l'indipendenza degli " Amministratori indipendenti non esecutivi".

Il bilancio d'esercizio del quale si è verificata l'osservanza alle norme di legge, regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli esercitati dal Collegio, nei limiti della propria competenza, di cui all'art. 149 del D.Lgs. 24.02.1998 n. 58 e successive modifiche, accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma del Codice Civile, sulla base delle informazioni e dei dati contabili del bilancio revisionato dalla Società di revisione, presenta un utile pari a € 8.909.430, a fronte di un utile di € 9.196.485 dell'esercizio precedente.



Sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2012 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di amministrazione.

Brescia 29 marzo 2013

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente
Dott. Fabio Longhi

